Dragut dal 1992
RISTORANTE BRASILIANO
CHURRASCARIA ■ RODIZIO
Via Vochieri 120 - Alessandria
Tel 0131.260978 - 366.2336452
www.dragut.it divagar610@gmail.com aperto 7giorni su 7

ALESSANDRIA SPORT

850° ANNI 1168-2018 Alessandria

Euro 2.00

POSTE ITALIANE S.P.A.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
70% NO/AL/1726/2017 DEL 08.11.2017

SETTIMANALE • ANNO 2 • NUMERO 18
LUNEDÌ 28 MAGGIO 2018

Dragut dal 1992
RISTORANTE BRASILIANO
CHURRASCARIA ■ RODIZIO
Via Vochieri 120 - Alessandria
Tel 0131.260978 - 366.2336452
www.dragut.it divagar610@gmail.com aperto 7giorni su 7

Un'esultanza della Gaviese

A pag. 6

PRIMA CATEGORIA

AVANTI GAVIESE

Dopo lo spareggio la BonbonLu perde anche il secondo turno playoff
La squadra di Lolaico batte i padroni di casa 4-1, ora la fase intergironi

ULTIMO NUMERO DELL'ANNO PER ALESSANDRIA SPORT

Ringraziamo tutti i nostri lettori per averci seguito e sostenuto in questi mesi. Continueremo ad aggiornarvi sul mercato, sulla post season e su tanto altro ancora attraverso la nostra pagina Facebook 'LO SAI CHE ?'

APPUNTAMENTO CON IL CARTACEO A SETTEMBRE PER UNA NUOVA STAGIONE!!!

Cerchi lavoro?
Il tuo futuro inizia da qui...
TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato: STUDIO RE SAS - Corso Acqui, 40/B - 15100 ALESSANDRIA (AL)
Email: alcn3@tecnocasa.it - alessandria1.tecnocasa.it
0131 348064
Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi - ai sensi del D.Lgs 196/03 e s.s. per le sole finalità di ricerca, selezione e avviamento al lavoro - Mediatore creditizio OAM n. 112 - Iscr. Albo Agenzie Immobiliari n. 2191 - a a persone di sesso femminile

SERIE C

La Feralpi vince al Moccagatta Finisce il sogno Serie B dei grigi

PRIMA - PLAYOUT

Il Sexadium scende in Seconda Canottieri: sospiro di sollievo

Tanti i tifosi dell'Alessandria per il ritorno playoff (foto facebook)

A pag.5

La Canottieri Alessandria è salva, la festa dopo la partita

A pag.6

SPORT VARI

A pag.13

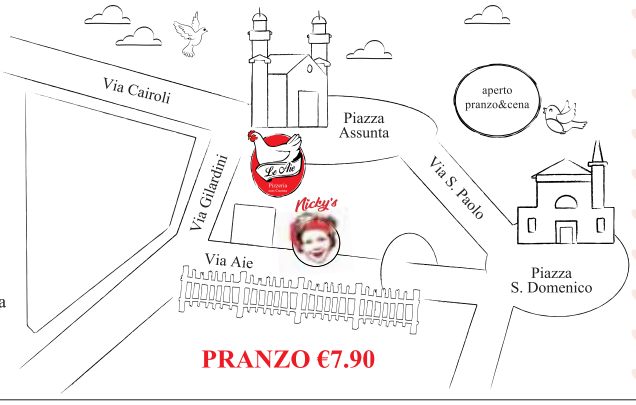
Festa Alessandria volley È record con 151 bagher, la società è nel Guinness

INSERTO MONDIALI

pag 9 - 12

Protagonisti, curiosità, foto e calendario di Russia 2018

Le Aie Pizzeria con Cucina
Via Gilardini 17/A
15076 Ovada, AL
+39 342.088 8155
Pizzeria Le Aie Ovada



PRANZO €7.90

Nicky's

a colazione prova i nostri pancake a € 2.50
e avrai in omaggio la bevanda calda che preferisci

PANCAKE • BAGEL FARCITI • DONUT
PIADINE • CAFFÈ AMERICANO
CUPCAKE • BACON&EGGS • CHIPS
COOKIES • MILKSHAKE
THE • ESPRESSO

COMING SOON

Approfondimento

CALCIO • Giovedì iniziano i Mondiali Conifa; l'edizione si svolgerà in Inghilterra e finirà il 9 giugno

Padania pronta per Londra

La selezione è tra le favorite per la vittoria della kermesse e ha scelto Acqui Terme per la preparazione

Acqui Terme (Al)
Nicola Vigliero

Comincia da Acqui Terme il cammino di preparazione della Padania in vista del mondiale Conifa di Londra, dal 31 maggio al 9 giugno. Nel pomeriggio di venerdì i giocatori sono scesi in campo per un allenamento all'"Ottolenghi" mentre l'hotel Meridiana nel tardo pomeriggio ha ospitato la conferenza stampa di presentazione dell'intera spedizione. Forti del titolo europeo conquistato la scorsa estate sugli infuocati campi di Cipro Nord, i biancorossi partono se non favoriti assoluti comunque con tutti gli occhi puntati addosso per questa edizione. "Ovviamente partiamo con l'obiettivo di portare a casa la coppa – commenta il responsabile media Marco Marramao – ma sappiamo anche che non sarà facile e che non dobbiamo dare nulla per scontato. Le altre formazioni si sono rinforzate molto anno dopo anno e l'asticella del livello delle manifestazioni ConIFA è salita sempre di più: tutte le squadre che affronteremo avranno la spinta in più di poter dire di essere stati quelli che hanno battuto la Padania, e per noi non sarà semplice. La nostra forza maggiore è quella di poter contare su un gruppo omogeneo dove non ci sono solo undici titolari ma chiunque fra i convocati può dare il proprio apporto e anche chi subentra nel corso di una gara non abbassa la qualità in campo." Una spedizione che si avvale di molti volti nuovi come Marius Stankevicius, ex di Brescia, Lazio e Sampdoria fra le altre, di Federico Corno, Riccardo Ravasi, Stefano Baldan, Nicolò Pavan e delle conferme del Capitano Stefano Tignonsini e di altri nomi noti come Andrea Rota, Marco Garavelli, Luca Ferri, Gianluca Rolandone, Giacomo Innocenti e gli alessandrini Marco Murriero, Danny Magnè e William Rosset. Il presidente Fabio Cerini, che ha scelto le strutture della sua città per ospitare l'evento, è fiducioso: "Le sensazioni sono positive, mi fido molto del CT e del DS che stanno facendo un ottimo lavoro, mi spiace che non potremmo portare alcuni elementi che hanno dato tanto per questa maglia in questi anni ma andavano fatte delle scelte. Saremo sicuramente una squadra competitiva anche nel rispetto del livello dei nostri avversari che ogni anno stanno crescendo sempre di più, basti pensare che alcune nazionali avranno nei loro staff tecnici ex calciatori importanti della storia del calcio come Grobbelaar che lavorerà per il Matabeleland avversario del nostro girone." Durante la conferenza stampa sono intervenuti anche Gianandrea Camanna, responsabile culturale di Padania F.A. che ha annunciato la presenza del soprano Cristina Sferrazza prima della gara del 3 giugno con la Terra dei Siculi e Elisa Trecastagne, collaboratrice al progetto Padania No Limits per il calcio disabili.

La Padania

TORNEI • 5ª la squadra A dei padroni di casa; buon 6° posto per i 2009 termali ad Alassio

Al Città di Acqui brilla la Sanremese 2006

Ultimi sussulti per l'attività giovanili. Ad Acqui, si è svolto il torneo "Città di Acqui Terme", dedicato alla categoria Esordienti 2006 a 11. Nove le squadre partecipanti che, dopo le qualificazioni del mattino e il pranzo, nel pomeriggio hanno disputato le finali. Ha vinto la Sanremese, battendo in una finale tutta ligure il Legino. Quinta la prima formazione termale, Acqui A, mentre al settimo posto si è classificata Acqui 1. Erano due anche le formazioni acquesi in gara a Cairo Montenotte, alla nona edizione del memorial "Michele Tomatis" riservato alla categoria Pulcini 2007. Quattordiciin tutto le squadre in gara, liguri e piemontesi, che si sono affrontate in ricordo di Michele Tomatis, già Giudice Sportivo presso il Comitato Regionale FIGC LND di Genova, presidente dell'ULS Carcarese 1929 e poi dirigente della Cairese,dove fu ideatore dell'importante Torneo Internazionale che si svolge ogni anno a Cairo. A trionfare sull'erba del "Cesare Brin" è stato il Savona, che ha battuto nella finalissima il Bra, piegato solo ai rigori per 3-2. Per quanto riguardale due formazioni acquesi, settimo posto finale per i Neri, che hanno battuto nel match 7/8°posto il Legino 1-0, e 10° per i Bianchi, battuti 3-1 dal Priamar nella finale per il 9° posto. Al di là dei piazzamenti, nel clan acquese c'è soddisfazione per i due giocatori inseriti fra i top players del torneo, Simone Ugo e Youssef Mignone, mentre Yliass El Hlimi è stato inserito nella terna dei migliori centrocampisti, e Mirco Forgia fra i tre migliori attaccanti. Da Cairo a Vado, dove si registra il buon nono posto finale per i Pulcini 2008, ma il migliore risultato in assoluto arriva dai Pulcini 2009, protagonisti del Torneo di Alassio, che hanno addirittura riportato, in un consesso di alto livello, un pregevole sesto posto finale, dopo un torneo esemplare: sei partite giocate, cinque vittorie e un pareggio (che purtroppo ha precluso l'inserimento nella terna che si è giocata la vittoria finale).

L'Acqui 2008 in trasferta a Vado

ALESSANDRIA SPORT
Registrazione Tribunale di Alessandria n. 47/2017
Direttore Responsabile: Daniele Galioto
Editore: Union Pubbli 3 SC - Via Milano 122 -ALESSANDRIA (AL)
Info - Tel. 3335390325 - alessandriasport@gmail.com
Coord. Stampa: CSQ Centro Stampa Quotidiani Spa - Erbusco (Bs)

IMPERDIBILI 100
100MILIONI€
DI INCENTIVI FIAT E LANCIA PER PASSARE ALLA TUA NUOVA AUTO.
SOLO A MAGGIO

PANDA DA 7.400 €
OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO IMPERDIBILI100. ANZICHÉ 8.900€.
ANTICIPO ZERO E INIZI A PAGARE NEL 2019!
FIAT
fiat.it
FINO AL 31 MAGGIO SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA.
TAN 6,25% - TAEG 9,90%
Iniziativa valida con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 31 maggio. Panda Pop 1.2 69 cv Euro 6 Benzina - prezzo promo 8.900 € (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo 7.400 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "IMPERDIBILI100" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 1ª rata a 240 gg - 65 rate mensili di € 154,00. Importo Totale del Credito € 7.965,71 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,71 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 1.816,79. Importo Totale Dovuto € 10.031,00, spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio e/c € 3,00/anno. TAN fisso 6,25%, TAEG 9,90%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto gamma Panda 4x2 (l/100km): 6,5 - 3,6; metano (kg/100km): 3,1. Emissioni CO_2 (g/km): 129 - 85. FCA BANK

Camparo Auto srl
Acqui Terme (AL)
Stradale Alessandria, 136
Tel. 0144 325184

GINNASTICA • Trasferta ricca di soddisfazioni quella di Padova per la Forza e Virtù nel campionato Italiano Gold

Marta Novello oro al volteggio

Terzo posto per la sorella Emma che ha ottenuto il bronzo nel corpo libero, sfuma d'un soffio l'argento

Padova
Marco Gotta

Si torna a Padova sede del trionfo dell'aprile 2012 con la conquista della serie A1, storica giornata per la Forza e Virtù, per l'appuntamento più importante dell'anno agonistico secondo solo agli Assoluti. Il campionato Italiano Gold assegna il titolo di categoria generale e di specialità e per questo motivo l'appuntamento è di grande importanza per le ginnaste. Per il club di Novi sono scese in pedana Emma e Marta Novello rispettivamente nelle Senior 1 e 2 e, sebbene non partecipino al concorso generale, sono arrivate a Padova con l'aspirazione di ottenere le rispettive finali all'attrezzo e, soprattutto un posto sul podio. Nel pomeriggio di venerdì il programma prevedeva il concorso generale e la qualificazione alle specialità; parte per prima Emma e, su due dei tre attrezzi cui era ammessa, la più giovane delle sorelle otteneva la finale a trave e corpo libero classificandosi rispettivamente al sesto e al terzo posto con una certa facilità e grazie a due ottime prestazioni. Poco dopo era la volta di Marta; arrivata al Palaindoor di Padova dopo alcuni giorni di tribolazione per un infortunio patito in allenamento, la più esperta delle sorelle ha dovuto fare ricorso alle sue più interiori risorse per ottenere un posto in finale al volteggio, specialità che l'anno precedente le aveva regalato l'argento dietro la compagna di squadra Arianna Rocca. Ma Marta è piena di risorse e le è bastato un giorno di riposo per riacquistare sicurezza e determinazione per riscattare una qualifica non entusiasmante. Domenica mattina, giorno della verità, già nel riscaldamento era evidente come le due ginnaste della Forza e Virtù avevano gli occhi di chi voleva ottenere qualcosa di importante. Marta parte prima, Emma resta nel gruppo a fare il tifo. Per la Novello "grande" un volteggio da "grande", bello, alto, finito nell'esecuzione dell'avvitamento e, soprattutto, con arrivo perfetto, neanche un piccolo passo. Il più era fatto, restava solo il secondo salto da eseguire senza caduta per ottenere quel bonus che avrebbe significato oro nonostante le migliori dovessero ancora scendere in pedana. Il volteggio dura sette/otto secondi ma quella rincorsa, l'impatto con l'attrezzo e l'arrivo sembrano durare infiniti minuti. E anche il secondo salto era fatto. A quel punto si doveva solo aspettare la fine della rotazione per poter finalmente saltare di gioia. Marta era la nuova Campionessa Italiana al Volteggio.

Le emozioni però non erano ancora finite. Era il momento di Emma alla trave. Un inizio bello e sicuro, fluida nei movimenti fino alla fine, quasi. L'ultimo movimento prima dell'uscita ha invece tradito la Novello "piccola" e il podio sfumava con un po' di delusione. Delusione di quella buona però, quella che ti porta ad affrontare la successiva prova con ancora più determinazione. Al corpo libero Emma ha eseguito un esercizio molto bello nelle parti coreografiche sporcato solo dall'uscita di pedana nelle parti acrobatiche. Un'esecuzione comunque molto buona che ha però creato qualche polemica al momento del punteggio per una dubbia penalità. Un po' di rammarico per il secondo posto sfuggito per poco ma un bronzo che permette ad Emma di salire sul podio.

ARTI MARZIALI • L'atleta della Wushu Sanda trova la seconda medaglia in due esperienze estere

Argento ai campionati europei per la Bellavia

Alessandria
Lorenzo Belli

Seconda esperienza estera per Marianna Bellavia, allieva dell'Accademia Wushu Sanda di Alessandria e del suo maestro Gianluca D'Agostino, seconda medaglia prestigiosa aggiunta al proprio palmares. Alla giovanissima età di 15 anni, l'atleta alessandrina ha conquistato un argento ai Campionati Europei di Wushu a Mosca (31 nazioni e 600 atleti partecipanti), l'ennesima affermazione fuori dai confini nazionali dopo aver ottenuto il medesimo risultato l'anno scorso ai Campionati Europei di Kung Fu Tradizionale a Tbilisi. In occasione dei quali, all'epoca, l'Accademia potè festeggiare anche un bronzo per Matteo Testardini e un argento per Sonia D'Agostino, quest'ultima in procinto di prender parte alle selezioni per entrare nella squadra seniores per i Mondiali a Shanghai nel 2019. Bellavia ha fatto sua la piazza d'onore nella categoria sanda juniores -48kg sulla pedana rialzata Leitai, dopo aver sognato un oro apparso davvero vicino, sfuggito di mano solo per pochi punti a causa di una somma di ammonizioni nella finale. Comunque un ottimo risultato per lei, sotto gli occhi del Ministro dello Sport russo e dell'attore Steven Seagal. La spedizione della Nazionale s'è arricchita di altri metalli preziosi, assistita dal maestro e coach azzurro D'Agostino e del ct Marco Barri. Sempre nel sanda (combattimento a pieno contatto), oltre all'argento della Bellavia, sono arrivati 3 bronzi tra i juniores, mentre i 3 senior hanno dovuto fermarsi ai quarti di finali cedendo il passo ai favoriti campioni russi e armeni. 15 le medaglie dagli atleti del Tao Lu (forme), tra le quali quelle vinte dal salernitano Michele Giordano, proprietario di una medaglia d'oro, una argento e una di bronzo battendo i forti atleti russi. Dopo il ritorno in città, l'Accademia Wushu Alessandria ha iniziato la prima di 3 settimane di allenamento e preparativi per i Campionati Regionali Nord Ovest, il 1° Trofeo Nazionale Città di Alessandria e la dimostrazione "Il Risveglio del Dragone", che si svolgeranno al PalaCima di Alessandria il 9 e 10 giugno.

Marianna Bellavia

FOTONOTIZIE

Sport e gioventù protagonisti ad Alice Bel Colle dove, nel Salone della Pro Loco, si è svolta la premiazione del "Giovane Sportivo 2018". L'iniziativa, volta a incentivare la pratica sportiva, ha coinvolto una trentina di ragazzi dai 12 ai 18 anni, residenti a Cassine, Ricaldone, Alice Bel Colle e Castel Rocchero, accomunati dalla pratica di sport a livello agonistico. I nominativi sono stati segnalati dai rispettivi Comuni di residenza e a ciascuno è stato assegnato un piccolo riconoscimento. Contestualmente, il dott. Maurizio Mondavio ha tenuto una breve conferenza sui benefici della attività fisica in generale, sia per i giovani che per i meno giovani, focalizzandosi sui benefici della camminata e della corsa se praticata in modo corretto.

La festa del Boys Calcio Giovanissimi fascia B. La squadra di Ovada ha conquistato il primo posto in classifica, e quindi il titolo provinciale di Alessandria, con 68 punti: per loro 22 vittorie su 24 partite giocate, nessuna sconfitta e solo due pareggi. Un cammino da record che li ha visti segnare 145 gol e subirne solo 7.

L'EVENTO • 8° anno per l'appuntamento che ha allietato Solero nell'ultimo week end di maggio, tante le attività coinvolte

Come sempre un successo la 'Festa dello sport'

Solero (Al)
Nicholas Franceschetti

Ancora una volta, un successo. Come ormai accade da otto anni, l'ultimo weekend di maggio è trascorso all'insegna del divertimento in quel di Solero grazie alla "Festa dello Sport" organizzata alla perfezione dalla Consulta Giovani del comune alessandrino: la manifestazione – svoltasi nella splendida cornice del parco del castello – ha attirato tantissimi visitatori, di tutte le età, coinvolgendoli nelle varie discipline sportive. Tiro con l'arco, ginnastica ritmica, calcio, skateboard, rugby, pallavolo, zumba, pilates, tonificazione, boxe, softair, yoga della risata, reggaeton-fitness, equitazione, danza caraibica, danza classica ed esibizioni di motociclismo hanno animato la "due giorni", con ingresso gratuito e la partecipazione della Protezione Civile Nazionale, del gruppo Alpini di Solero (con tanto di bancarella pro LILT e frittelle) e della onlus "Amici di Solero". Una festa non solo dello sport, ma anche della condivisione e della voglia di stare insieme e di divertirsi, come spiega l'assessore all'ambiente Andrea Toniato: "Tenendo presente che avevamo a disposizione un budget davvero limitato e che non era semplice gestire bene le risorse, direi che siamo pienamente soddisfatti del risultato. La gente ha partecipato con spirito e col sorriso sulle labbra, ogni anno la situazione migliora, vediamo che c'è sempre più coinvolgimento e passione per lo sport. La pubblicità si è sparsa in fretta grazie a Facebook e contiamo di riuscire a migliorare i numeri di quest'anno nella prossima stagione, per il momento ringrazio tutti quanti per aver contribuito alla creazione di un fine settimana intenso ma piacevole, che dà sicuramente smalto al nostro paese". Menzione finale anche per la StraSolero del venerdì (una camminata non competitiva con incasso devoluto in beneficenza) e per la squadra cittadina, che – dopo aver raggiunto la meritata salvezza nel girone L di Seconda Categoria – è scesa nuovamente in campo domenica pomeriggio per un'amichevole contro Welcome Alessandria.

AUTODEMOLIZIONI
SUMMA
di Summa Luca
VENDITA RICAMBI USATI
MOTORI, CAMBI, TURBINE, CARROZZERIA, GOMME E CERCHIONI, PARTI ELETTRICHE, PARTI MECCANICHE, AIRBAG, ECC...
ROTTAMAZIONE AUTO E MOTO
SERVIZIO CARROATTREZZI E RITIRO A DOMICILIO DI VEICOLI
Strada Boscomarengo, 51 - Novi Ligure (AL)
Tel. 0143.322337 - Cell. 348.7945440 - Fax 0143 323526
autodemolizionisumma@gmail.com - www.autodemolizionisumma.it
vendita ricambi: dalle ore 14,00 alle ore 18,00

NUOVA TSM INGROSSO ALIMENTARI
Reg. Rivere, 20 - 15010 Terzo (AL)
Tele. 0144 594633 - Fax 0144 452011
www.tsmalimentari.it

ASD BOXE ALESSANDRIA
"LA TANA del DRAGONE"

- Corsi amatoriali misti per tutte le età
- Preparazione atletica completa
- Insegnamento tecnica pugilistica
- Lezioni di personal trainer

Invito allo sport Stagione 2017 - 2018

Orario
17.00 - 18.00 bambini 6/9 anni
18.00 - 19.00 bambini 10/14 anni
19.00 - 21.00 amatoriali/dilettanti

1° TECNICO della F.P.I
DRAGONE EUGENIO
TEL: 347 - 9660534

2° TECNICO della F.P.I
CAVANNA ATTILIO
TEL: 338 - 8125264

PROVA GRATUITA

Palestra sempre aperta oltre agli orari dei corsi

mail: dragon.one@tiscali.it
Via Bonardi, 25 - 15121 Alessandria

SERIE C • Grigi fuori dai playoff al primo turno, la FeralpiSalò dopo la parziale rimonta in casa vince al Moccagatta

Niente Serie B per l'Alessandria

La doccia fredda arriva al 27' della ripresa, il gol di Ferretti è determinante per la vittoria lombarda

ALESSANDRIA 1
FERALPISALÒ 3

MARCATORI: pt 16' Raffaello, 43' Guerra; st 10' Sestu, 27' Ferretti.

ALESSANDRIA (4-3-3): Vannucchi 6.5; Celjak 5.5, Piccolo 5, Blanchard 4.5 (34' Chinellato ng), Barlocco 5.5 (25' st Sciacca 5.5); Gatto 6, Gazzi 6 (1' st Bellazzini 5.5), Nicco 5.5; Gonzalez 5, Marconi 4.5, Sestu 7 (27' st Fischnaller ng). A disp. Pop, Lovric, Ranieri, Gjura, Fissore, Usel, Ragni, Kadi. All. Marcolini

FERALPISALO' (3-5-2): Livieri 6; Tantardini 6, Ranellucci 6.5, P. Marchi 6; Vitofrancesco 6.5 (8' st Martin 6), Magnino 6.5, Staiti 7, Raffaello 6.5 (26' st Rocca ng), Parodi 6.5; Ferretti 7.5, Guerra 6.5 (41' st Voltan ng). A disp. Arrighi, Capodaglio, Gamarra Ruiz, Bagadur, Turano, Ramos, Loi, Ponce. All. Toscano

ARBITRO: Capone di Palermo 7

NOTE Ammoniti Nicco; Tantardini, Guerra, Martin. Calci d'angolo 5-1. Recupero pt 1'; st 5'. Spettatori 3600 circa.

Alessandria
Marco Gotta

Finisce nel peggiore dei modi l'avventura playoff dell'Alessandria: la Feralpisalò capitalizza al meglio le due reti nel finale della gara d'andata ed espugna il "Moccagatta" con due reti di scarto come requisito minimo richiesto per passare il turno.

Dopo un quarto d'ora di sostanziale stasi all'improvviso la Feralpisalò trova scoperta la difesa dell'Alessandria e sull'assist di Guerra è un gioco da ragazzi per Raffaello saltare Vannucchi e depositare in diagonale nella porta vuota fra due difensori. L'Alessandria ha subito l'occasione per pareggiare: Tantardini stende Sestu e rimedia un giallo, Gonzalez si incarica della battuta ma la conclusione è da dimenticare. Passato il momento di smarrimento i grigi ricomiciano a macinare gioco e sempre più spesso penetrano in profondità non riuscendo però a trovare la conclusione pericolosa o l'appoggio ad un compagno: in cronaca risaltano la rovesciata di Marconi sul fondo e le progressioni di Nicco e Sestu. La Feralpisalò attende paziente che la mareggiata grigia si plachi e poi va vicino al raddoppio con un colpo di testa di Ferretti su assist dalla destra di Guerra, poi Vannucchi deve stendersi per disinnescare un cross teso dalla sinistra di Parodi, infine Ferretti raccoglie un pallone che Marchi porta avanti fino al limite dell'area e cerca un sinistro a giro che sibila accanto al palo. Le azioni sono il preludio al raddoppio degli ospiti che arriva al 43': Staiti vede lo scatto di Guerra e lo serve in piena area alessandrina, la punta controlla, si allarga sulla destra e con un tiro sul primo palo fredda Vannucchi e porta a 20 il totale dei suoi gol stagionali. Dagli spogliatoi non rientra in campo Gazzi che pure non aveva deluso, al suo posto Bellazzini che al 5' su un cross dalla destra di Gonzalez colpisce bene ma manda la palla sul fondo sfiorando la porta avversaria. Ci vuole un lampo per raddrizzare la partita ed arriva al 10': una verticalizzazione improvvisa di Piccolo trova Sestu pronto a controllare e appoggiare in diagonale in rete con un gol fotocopia di quello del vantaggio della Feralpisalò. La partita si incattivisce e ne fanno le spese Nicco, Guerra e il neoentrato Martin per altrettanti falli al limite del regolamento; i pericoli per l'Alessandria comunque sono tutt'altro che finiti perchè intorno al 20' la Feralpisalò va vicino al terzo gol per tre volte con Ferretti che prima viene stoppato al momento del cross, poi murato da Piccolo al tiro ed infine scarica troppo largo il diagonale dalla sinistra che si perde sul palo lontano. Marcolini inserisce Sciacca e Fischnaller ma ad andare ancora in gol è la Feralpisalò: su un lancio lungo dalla difesa Piccolo rovina quanto di buono ha fatto finora lasciandosi scappare Ferretti che solo davanti a Vannucchi non ha pietà e lo trafigge ribaltando il verdetto sulla qualificazione. La mossa della disperazione per i grigi è l'ingresso di Chinellato per un Blanchard imbarazzante a poco più di dieci minuti dal termine, ma il tiro di Gonzalez dalla sinistra al 38' frutta solo un calcio d'angolo perchè Livieri devia in angolo. Non è da meno Vannucchi pochi istanti dopo quando un contropiede della Feralpisalò porta Rocca solo davanti a lui che si oppone per due volte prima che Piccolo muri la terza conclusione e liberi l'area. I cinque minuti di recupero concessi dall'arbitro Capone rivitalizzano l'Alessandria a cui basterebbe un gol per trovare la qualificazione: l'ultimo tiro, con il pubblico che già inizia ad abbandonare mestamente lo stadio, è sui piedi di Marconi che spara altissimo ed il sogno dei grigi finisce già al primo turno playoff.

INTERVISTE • Autocritico il tecnico Marcolini nel dopo partita

«Mi prendo tutte le colpe»

"Mi prendo tutte le responsabilità di questa sconfitta e della conseguente eliminazione: sono il capitano della nave ed è giusto che sia così."

Non cerca giustificazioni o alibi mister Marcolini in sala stampa dopo il k.o. inatteso con la Feralpisalò, e anche la sua analisi della partita è sostanzialmente corretta ed oggettiva.

"Abbiamo preso gol al nostro primo errore, per quanto sia stato in effetti un errore macroscopico, e da lì non siamo più riusciti a rialzarci davvero. E' stato un contraccolpo troppo grosso, purtroppo; noi siamo riusciti ad inizio della ripresa ad accorciare lo svantaggio e a riportare la qualificazione dalla nostra parte ma era evidente chei nostri avversari anche in quel momento fossero più brillanti di noi. Peraltro, non mi sento nemmeno di criticare troppo i miei ragazzi perché li ho visti uscire dal campo con i crampi, stanchi per avere dato tutto quello che potevano."

Rammarichi, nemmeno a dirlo, ce ne sono a bizzeffe: "A cominciare dall'assenza di Giosa che ha pesato moltissimo – ed il tecnico qui diventa molto signorile nel non voler commentare la prestazione dei singoli ma nel trincerarsi dietro la prestazione della squadra, lasciando a chi scrive il compito di confermare la prestazione indecente di alcuni elementi – ma anche del risultato della gara di andata dove sarebbe bastato mettere a segno qualcuna in più delle palle gol create o non lasciare spazi per la rimonta dei gardesani per giocare un ritorno sicuramente più in tranquillità. Il nostro vero problema, comunque, rimane il non essere stati in grado di reagire al primo episodio negativo, trasformando l'aggressività dei primi dieci minuti, che in assoluto è una caratteristica positiva, in nervosismo, indecisione, mancanza di capacità di decisione in determinate scelte: tutti questi fattori hanno portato al crollo."

Spalti gremiti per la gara di playoff (foto Alessandria)

FOCUS • Marcolini resterà? Una sconfitta fa dimenticare tanti successi

Non si cancelli un anno positivo

"Non voglio che il risultato negativo di oggi cancelli tutto quello di buono che è stato fatto negli ultimi mesi perchè avevamo anche noi un sogno e non siamo riusciti a raggiungerlo: spiace per la società, per la nostra gente, per il presidente."

Le parole con cui Marcolini chiude la conferenza stampa sono particolarmente indicative perché mostrano come nel cuore e nelle menti dei tifosi la vittoria in Coppa Italia di nemmeno un mese fa sia già stata abbondantemente cancellata. Peccato, perché onestamente la sua gestione dei grigi avrebbe meritato un diverso finale: arrivato quasi fra le nemmeno troppo celate perplessità di buona parte della tifoseria e della stampa, il tecnico savonese ha saputo prendere in mano la squadra e, dopo una sconfitta in rimonta a Piacenza che avrebbe ucciso moralmente un toro, aprire una lunga serie di risultati utili che hanno portato per l'appunto alla conquista di una Coppa Italia di Serie C – dopo un decennio in cui l'Alessandria non aveva mai vinto nulla – e ad una qualificazione anticipata al primo turno nazionale dei playoff. Forse è stato proprio il lungo periodo di imbattibilità e la serie di incontri dove non si poteva più sbagliare nulla a fiaccare non tanto il fisico – anche se alcuni giocatori, Blanchard, Piccolo, Gonzalez e Marconi su tutti, sono sembrati veramente stanchi – quanto la mente, e non è un caso che una volta raggiunta la Coppa Italia i risultati dei grigi abbiano incominciato a farsi meno brillanti per quanto positivi. Domani, martedì, il presidente Di Masi ha promesso di parlare per annunciare il futuro della società e della squadra: difficile capire le sue intenzioni ma apprezzabile la scelta di non lasciare più molto tempo fra la fine del campionato e le prime dichiarazioni ufficiali sull'annata successiva. In questo modo, oltre ad inibire le fantasie degli appassionati, si può cominciare a programmare in anticipo senza dover poi cambiare allenatore in corsa – cosa che negli ultimi campionati ad Alessandria è sempre successa anche se in momenti diversi della stagione: per quanto detto sopra Marcolini meriterebbe una chance a pieni poteri, mentre sulla composizione della rosa qualche aggiustamento sarà d'obbligo sia per i contratti che vanno a scadere che per quelli pluriennali che forse, dopo l'ennesima B mancata, andranno ridiscussi. La prossima serie C, con Novara e Pro Vercelli e (forse) Entella, si preannuncia competitiva: l'Alessandria deve rimanere all'altezza se vuole poter gareggiare per i primi posti.

Marcolini rincuora i suoi ragazzi

Alcuni scatti del ritorno di playoff (foto Alessandria Calcio)

PRIMA • Gaviese forza 4: Zago tiene in vita la BonbonLu, ma nella ripresa la doppietta di Perfumo chiude i giochi

Il sogno Promozione continua

Doccia fredda per i padroni di casa: dopo una stagione di vertice persi in 7 giorni spareggio e playoff

BONBONLU 1
GAVIESE 4

MARCATORI: pt 26' Giordano, 49' Zago rig., 50' Marongiu; st 43' Perfumo, 47' Perfumo rig.

BONBONLU (4-4-2): Parisi 6; Girino 6, Peluso 6, Zago 6, Randazzo 6 (30' st Correzzola 6); Cassaneti 5.5 (10' st Neirotti 6), Rossi 6, Pozzatello 6 (37' st Fiore ng), Micillo 5.5; Morrone 6 (24' st Del Piano 5.5), Cuculas 5.5. A disp. Bellasio, Viazzi, Antiga. All. Gamba.

GAVIESE (4-3-3): Bodrito 6; Di Balsamo 6, Zamburlin 6, F. Perfumo 7, Briata 6; Sciacca 6, A. Perfumo 7, Bisio 6; Pergolini 6 (38' st Cecchetto 6), Giordano 6 (20' st Meta 6), Marongiu 6. A disp. Fossati, Pallavicino, Cavanna, Repetto, Rizzu. All. Lolaico.

ARBITRO: Orazzetti di Nichelino 6.

NOTE: Ammoniti Di Balsamo e Parisi. Espulso Zago. Angoli: 3-2 per la Bonbon Lu. Recupero: pt 5' st 3'.

Lu Monferrato (Al)
Roberto Cavallero

La Gaviese batte fuori casa la BonbonLu e prosegue il proprio cammino nei playoff di Prima categoria.

4-1 il risultato finale, giunto al termine di una sfida giocata meglio dai ragazzi allenati da mister Lolaico. mentre l'undici di mister Gamba ha patito di più, probabilmente anche a livello psicologico dopo il ko per mano del Derthona domenica scorsa. Squadre in campo con moduli differenti al via: al 4-4-2 della squadra allenata da Gamba si oppone il 4-3-3 schierato da mister Lolaico. Dopo alcuni minuti di sostanziale nulla di fatto, ma con gli ospiti che appaiono più propositivi, prima occasione di marca Gaviese. Al 9' gran cross di Giordano a pescare l'accorrente Alessandro Perfumo, tra i migliori dei suoi. Il numero 7 conclude leggermente alto.

Al 14' ancora Perfumo pericoloso, il numero 7 entra in area ma la difesa locale riesce a sbrogliare il pericolo.

Un minuto dopo Perfumo nuovamente sugli scudi: gran tiro da posizione defilata, Parisi deve compiere un gran gesto per mettere in angolo. Al 26' il forcing della formazione in giallo è premiato con la rete del vantaggio: discesa di Perfumo sulla fascia sinistra, cross perfetto a pescare Giordano che da pochi passi batte Parisi, incolpevole. La BonbonLu accusa il colpo e pare poco reattiva mentre gli ospiti ci credono di più e vanno vicini al raddoppio al 34': l'onnipresente Alessandro Perfumo, servito benissimo, semina avversari in area locale e tira a botta sicura ma stavolta Parisi blocca la sfera. Dopo una bella conclusione di Rossi, sponda BonbonLu, al 41', nel recupero arrivano ben due gol. Il primo è dei locali che pareggiano i conti su rigore, assegnato per atterramento di Pozzatello. Dal dischetto va Zago che non sbaglia. Tuttavia, i padroni di casa non hanno nemmeno il tempo di esultare che la Gaviese, un minuto dopo, mette di nuovo la freccia: Giordano crossa dal fondo, sulla sfera ci arriva lestissimo Marongiu che batte Parisi e fa esplodere la gioia dei supporter ospiti. Nella ripresa stesse formazioni e Bonbon Lu pericolosa al 5': il numero 7 Rossi penetra in area, cross ma nessun compagno di squadra riesce a cogliere la deviazione vincente. Al 17' ancora padroni di casa pericolosi, stavolta con Micillo. L'attaccante ci va di testa ma la sfera è alta sopra la traversa.

Al 29' di nuovo locali sugli scudi con Cuculas che, tutto solo davanti a Bodrito, non aggancia di poco una splendida palla servita da Girino. Alla mezz'ora si rivede la Gaviese che sigla il terzo gol, ad opera di Zamburlin, ma l'arbitro Orazzetti da Nichelino annulla per fuorigioco. Al 34' gli ospiti vanno vicini alla terza rete con il neoentrato Meta mentre al 36' è Correzzola, sugli sviluppi di una punizione, a mancare l'appuntamento con il pari per la Bonbon Lu. Verso la fine del match i locali restano in dieci per l'espulsione di Zago. L'arbitro assegna punizione dal limite che un Perfumo decisamente in palla trasforma alla grande battendo Parisi. Il poker per i ragazzi allenati da Lolaico lo sigla ancora Perfumo su rigore, assegnato per atterramento di Di Balsamo: il bomber batte di nuovo l'estremo locale e impreziosisce ulteriormente il passaggio del turno.

INTERVISTE

Lolaico: «Gara non bella ma concreta» Gamba: «Mancava la solita lucidità»

In gare così importanti e tese per loro natura, la concretezza è tutto. E di concretezza, vedi il risultato finale, la Gaviese ne ha avuta da vendere, superando l'ostacolo della Bonbon Lu in terra nemica con grande slancio. "Sono davvero soddisfatto", le prime parole pronunciate dal mister vallemmino Luca Lolaico, "nella gara non siamo stati forse molto belli ma concreti si. Nel primo tempo abbiamo sfruttato al meglio le occasioni avute, nella ripresa siamo stato ancora più bravi nello sfruttare le chance da gol create. Questo va a riprova di un campionato sempre condotto a livelli altissimi e con pochissime sconfitte. Ora festeggiamo ma da domani bisogna concentrarsi al massimo per pensare al prosieguo dei playoff. Faccio comunque i complimenti alla Bonbon Lu, squadra davvero di valore". Reduce dalla seconda cocente delusione in una partita da dentro o fuori, dopo il ko nello spareggio Promozione contro l'HSL Derthona, Davide Gamba riconosce i meriti dei suoi avversari e valuta la prestazione della sua Bonbon Lu in tutte le sue sfaccettature, positive o negative che siano. "Per la prima volta nella stagione, devo dire che hanno meritato gli avversari", l'ammissione del mister monferrino nel post gara, "noi abbiamo avuto qualche episodio buono ma non siamo stati lucidi come al solito. Rimane un po' di amarezza, dopo un campionato che giudico ottimo, per quello avvenuto oggi ma solo per quello. Per il resto, questi ragazzi hanno dato il massimo". Che abbia influito l'esito del match contro il Derthona? "Il contraccolpo poteva starci e poteva essere negativo", spiega Gamba, "ma questi ragazzi hanno dato tutto quello che avevano, onore alla Gaviese. In campo hanno meritato loro".

CANOTTIERI AL SEXADIUM 1
0 DTS

MARCATORE: pts 6' Timis

CANOTTIERI ALESSANDRIA (4-4-1-1): Turco 6.5; P.Cesaro 6.5, N.Miraglia 6.5, Ferrari 6.5, Faletti 6.5; Russo 5.5, Berri 5.5, Gagliardone 5.5 (11' pts Guerci 6), Polla 5.5 (37' st Timis 7); Cerutti 6.5 (2' sts Rota 6); Andric 6. A disp: Quaglia, Mancuso, Rossini, A.Cesaro. All.C.Miraglia

SEXADIUM (3-4-1-2): Gallisai 6.5; M.Ottria 6.5, Marcon 5.5, Caligaris 6 (19' pt Alb 5); Bonaldo 5, S.Ottria 6 (36' st Gandino 5), Giraudi 6, Aloi 5.5 (44' st Cipolla 5); Vescovi 5.5; Avella 5, Ranzato 5.5 (9' st Cirio 6). A disp: Goracci, Rapetti. All.Pontarolo

ARBITRO: Ballone di Torino 4.5

NOTE: terreno sintetico, giornata calda ma caratterizzata da forte pioggia. Ammoniti Ferrari, M.Ottria, Marcon, Cipolla, N.Miraglia, Gandino. Espulsi Rapetti al 21' st direttamente dalla panchina e Gandino al 15' sts per proteste. Calci d'angolo: 6-3 per la Canottieri Alessandria. Recupero: pt 1'; st 3'; pts 1'; sts 2'. Spettatori circa 100.

PLAYOUT • Dopo due anni in Prima il Sexadium perde ad Alessandria e torna in Seconda

La Canottieri festeggia nei supplementari

Alessandria
Nicholas Franceschetti

La Canottieri Alessandria ringrazia Timis. Una perla dell'esterno sinistro, subentrato al 37' del secondo tempo, consente agli uomini di Cesare Miraglia di battere il Sexadium (1-0) nei tempi supplementari e di festeggiare la permanenza in Prima Categoria; sul fronte ospite, lacrime e tanta delusione per la retrocessione dopo un'annata a dir poco maledetta.

Si conclude così il match del "Centogrigio" dopo oltre 100 minuti di noia, tatticismi esasperati e molti errori di misura da entrambe le parti: ha vinto la squadra che ci ha creduto di più, quella che ha tirato più volte verso la porta, mentre mister Pontarolo deve recriminare per gli infortuni di Caligaris e – soprattutto – del suo bomber principe Danny Ranzato. Due tegole pesanti alle quali Marcon e soci non sono stati in grado di opporre una reazione degna di questo nome, con Avella mai pericoloso e un Vescovi sempre anticipato dal duo difensivo Nicolò Miraglia-Ferrari. Gara a ritmi blandi fin dall'avvio, con i locali attenti ovviamente a non scoprirsi: primo tentativo di Simone Ottria (alto) al 26', con risposta di Cerutti sessanta secondi più tardi. Il Sexadium prova a sfondare principalmente sulla fascia mancina con Aloi che sembra avere il guizzo giusto per mettere in difficoltà Pietro Cesaro, ma sul suo cross al minuto 29 Ranzato arriva con un attimo di ritardo. Soltanto negli ultimi 10' della prima frazione fioccano le vere chances da gol, per merito dell'eterno Andric: il 42enne croato approfitta di un clamoroso errore in retropassaggio aereo di Bonaldo per controllare e toccare di giustezza alle spalle di Gallisai, ma incredibilmente la palla rotola sul fondo (35'); altra opportunità al 45', questa volta il numero 11 prova a dribblare il portiere rossonero, cincischia e deve appoggiare all'accorrente Russo che manda sopra la traversa. Nel frattempo gli ospiti avevano dovuto inserire Alb per Caligaris (ko dopo un contrasto) e nella ripresa stessa sorte tocca a Ranzato, rilevato al 54' da Cirio. Le sortite offensive sezzadiesi fanno il solletico alla retroguardia biancoblu, mentre sull'altro versante Andric ci prova dal limite (77') costringendo Gallisai a deviare in angolo. Gli ultimi squilli dei tempi regolamentari giungono da un bolide fuori misura di Cirio (83') e dalla parata di piede di Gallisai sull'ottimo Cerutti (87'): si va alla mezz'ora extra, con Timis protagonista per distacco. Dopo l'inzuccata debole di Avella, il rumeno classe '88 si inventa la rete che manda in Paradiso la Canottieri: triangolazione rapida con Andric e rasoiata tra le gambe di Gallisai (96'). Pontarolo è sconsolato in panchina e assiste al crollo psicologico dei suoi, che lasciano spazi enormi per il contropiede fallito da un Andric generoso ma sciupone. La mossa disperata è l'ingresso di Gandino, che al 112' – prima di essere espulso per proteste - si incunea in area e trova sulla sua strada i guantoni di Turco a blindare la meritata salvezza per Berri e compagni.

INTERVISTA

Grande festa negli spogliatoi della Canottieri Alessandria al termine di un match spigoloso, duro e con pochissime emozioni. La felicità è tutta nelle dichiarazioni post-gara del dirigente Paolo Miraglia: "Risultato più che meritato, la squadra ha disputato una bellissima partita lottando fino all'ultimo istante. Abbiamo creato molte occasioni, sprecandone alcune incredibili a tu per tu col portiere. Il mister l'aveva preparata così, cercando di chiudere ogni varco agli attaccanti del Sexadium e impostando i cambi nel modo giusto; Timis è stato decisivo e siamo molto contenti, ora dobbiamo soltanto festeggiare prima di andare in vacanza. Questa salvezza ce la siamo sudata, è un premio per tutti i sacrifici fatti quest'anno; la stagione è stata lunga e dispendiosa, abbiamo faticato, abbiamo avuto molti problemi e infortuni ma non abbiamo mai mollato. È splendido arrivare all'ultimo incontro e vincere, restiamo in Prima ma onore agli sconfitti".

PLAYOFF PROMOZIONE

SANTOSTEFANESE-CBS 1-0

MARCATORI: pt 8' Dispenza

SANTOSTEFANESE (4-3-1-2): Favarin; A. Marchisio, Roveta, Balestrieri, Chiarlo; Becolli (st 36' Galuppo), Zefi, Bortoletto (st 28' La Grasta); Meda (st 26' Rossi); Dispenza (st 42' Gueye), Merlano. A disp. Ciriotti, F Marchisio, Ghione. All. Robiglio

CBS (4-3-3): Petitti; Clivio, Porcelli (pt 43' Rattalino), Barbero (st 26' Ramundo), Chiarle; Tulipano (st 18' Ciurca) Citeroni, Di Cello (st 36' Meola); Balzano, Todella, Bara. A disp. Gallo, Guacchione, D'Agostino. All. Meloni

ARBITRO: Teghille di Collegno. **NOTE**: Ammoniti Zefi, Merlano, Bortoletto, Chiarle, Porcelli e Rattalino. Recupero: pt 3'; st 6'.

LA SANTOSTEFANESE CONTINUA IL CAMMINO VERSO L'ECCELLENZA. DOMENICA PROSSIMA LA SFIDA IN CASA CONTRO IL PANCALIERI CHE HA BATTUTO IL CARMAGNOLA.

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro

A tu per tu con le soluzioni ideali per il tuo patrimonio.

Gianpaolo Piana
Laura Garbero
Consulenti Finanziari e Previdenziali

finanzaefuturo.it
Passion to Perform

Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel/Fax 0143.80149

gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
333 6712602

laura.garbero@finanzaefuturo.it
347 1172567

crea graphic design - ovada

SECONDA • Fatale al Ponti l'esordio playoff; una sconfitta che pesa ancora di più per la vetta persa nell'ultima giornata

Il Monferrato vuole la Prima

Doppia rimonta e vittoria sofferta per i padroni di casa, che cancellano così il ko nello spareggio

MONFERRATO 4
PONTI 2

MARCATORI: pt 14' Bosetti, 45' Bonsignore , 47' Giusio; st 2' Pavese, 16' Pavese, 28' Bonsignore.

MONFERRATO (4-4-2): Pasino 6; Fontana 6, Vescovi 6, Zuzze 6.5, Mazzoglio 6; Forsinetti 6, Bonsignore 7 (20' st Moroni 6), Zocco 6.5, Valeri 6; Pavese 7 (30' st Maffei 6), Cappellini 6. A disp. Barile, Lazzarin, Bocchio, Pezzotta, Andorno. All. Barile

PONTI (4-4-2): Gilardi 6; Chabane 6, Marchelli 5.5 (20' st Pronzato 6), Trofin 6, Channouf 5.5; Faraci 6, Leveratto 6.5, Nosenzo 5, Giusio 7; Barone 6, Bosetti 6.5. A disp. Ravera, Valente, Gioanola, Gatti, Goglione, Bosio. All. Carosio.

ARBITRO: Felace di Nichelino 5.5

NOTE: Al 40' pt Nosenso espulso per doppia ammonizione.

San Salvatore M.to (Al)
Nicolò Grattarola

È una partita pazzesca quella che consente al Monferrato di accedere al successivo triangolare nei playoff di Seconda categoria, battendo il Ponti con il punteggio di 4-2.
I padroni di casa vanno due volte sotto, grazie anche ad un calcio di rigore dubbio, ma poi riagguantano gli ospiti fino a dilagare. Inizia subito forte il Ponti che al 10' pt ha subito l'occasione per passare in vantaggio: Leveratto si libera bene in area di rigore ma la conclusione viene sporcata da un difensore avversario, che la rende innocua e facile preda del portiere. La risposta del Monferrato non si fa attendere: clamoroso errore di Marchelli che liscia il pallone e permette a Bonsignore di involarsi sulla fascia, al momento di tirare però il numero 7 manca di lucidità spedendo la palla oltre la rete di recinzione del campo. Al 14' pt arriva la rete del vantaggio ospite: cross al centro in direzione di Bosetti, il quale anticipa di testa sia Vescovi che Pasino in uscita, la palla così rotola in rete. Al 40' pt, tuttavia, il numero dei giocatori in campo cambia: Nosenzo rimedia il secondo giallo della giornata e guadagna gli spogliatoi in anticipo lasciando i suoi in dieci. Il Monferrato ne approfitta subito e al 45' trova il pareggio: cross dalla destra, Bonsignore è il più lesto di tutti nel colpire di testa da pochi metri e a siglare la rete del pari. Ma le emozioni per quanto riguarda il primo tempo non sono finite: in pieno recupero l'arbitro ravvisa nell'area dei gialloblù un tocco di mano e assegna il rigore. Della battuta si incarica Giusio che trasforma con un tiro a mezz'altezza alla destra del portiere. Neanche il tempo di ricominciare la seconda frazione che ne viene fischiato un altro di penalty, questa volta in favore del Monferrato: entrataccia di Marchelli su Zocco ed è di nuovo massima punizione dagli undici metri. Pavese non sbaglia e riequilibra il risultato sul 2-2. Il conteggio dei rigori in questa partita non si ferma qui, al 12' ne viene fischiato un terzo per un fallo da dietro di Channouf su Bonsignore. Questa volta Pavese non è freddo come in precedenza e tira centralmente, facendosi ipnotizzare da Gilardi. Passano solo 4' e Pavese si riscatta subito: bravo a ricevere palla sull'out di destra e ad accentrarsi verso l'area di rigore, fino a scaricare un sinistro che si infila alla sinistra del portiere, il cui sforzo per deviare il pallone risulta vano. Il Ponti da qui in poi non sembra averne più, come ha sottolineato il suo mister a fine gara, e dà l'idea di aver poco da dare a una partita che sembra aver preso una chiara direzione. Al 28' arriva il gol che congela la partita: Bonsignore, autore di una pregevole doppietta, salta il suo marcatore sulla fascia e a tu per tu con Gilardi lo brucia con destro preciso. Il Monferrato accede così all'ultimo atto dei playoff con una partita in cui forse l'unione di squadra nel momento decisivo è risultata l'arma vincente.

INTERVISTE

Barile: «Ci siamo preparati davvero molto»

Le squadre che valgono davvero vengono fuori nei momenti che contano di più. Il Monferrato è una squadre che vale e il suo momento della rivelazione è arrivato nel match da dentro o fuori contro il Ponti, vinto con una performance che non poteva far altro che rallegrare mister Barile: "La vittoria è nata da una dura preparazione durante la settimana e, in generale, tutto l'anno, ci è andata bene. Abbiamo raccolto i frutti di un lavoro di squadra e di una società che ci ha sempre aiutato nei momenti più difficili. Credo che sia importante sottolineare l'impegno di questi ragazzi che, anche in svantaggio, non hanno mai mollato. Anzi, hanno reagito trovando la vittoria. Il Ponti è una squadra che conoscevamo già bene, sapevamo dove attaccarla e dove difenderci. Il bello viene adesso, ci aspettano squadre che magari non conosciamo neanche ma siamo pronti a tutto. I complimenti, ripeto, devono essere fatti ai ragazzi che hanno continuato a crederci fino alla fine. Sotto questo punto di vista siamo molto uniti e spero che continueremo con questo passo, in tal modo le soddisfazioni non tarderanno ad arrivare". Delusione per l'ennesimo esito negativo, dopo il beffardo finale di regular season, rabbia per alcuni episodi durante la contesa e, al contempo, soddisfazione per quanto di buono fatto dal Ponti in questi mesi nelle parole di mister Carosio: "Siamo partiti bene. Io non parlo mai degli arbitri, però era fuorigioco sul loro gol, è stato un episodio che ha cambiato la partita. Anche l'espulsione ha influito, forse noi eravamo troppo bassi e loro erano più tonici. Bravi loro, anche se l'espulsione ha cambiato tutto perché sarebbe stata un'altra partita. Questo non è calcio. Anche il prossimo anno saremo in Seconda, sebbene ci sia da dire che abbiamo perso il campionato all'ultimo e questo psicologicamente ci ha ammazzato. Dovremo riprenderci e cercare di recuperare le energie per il prossimo anno, nel corso del quale punteremo alla promozione diretta. Questo perché passare dai playoff è sempre un terno lotto. Dobbiamo ritenerci soddisfatti, comunque, della nostra annata, anche adesso. È ovvio che ci sia delusione e rammarico ma da qui dobbiamo ripartire e cercare di migliorare per il prossimo anno."

CAPRIATESE 4
VIGUZZOLESE 1

MARCATORI: pt 8'Dionello, 32' Scontrino; st 10' Cassano, 31' e 34' Bisio

CAPRIATESE (4-3-3): Fiori 6, Sola 6,5 (14' st Carosio 6), Brilli 6,5, Bruno 6, Ferrari 6,5, Ravera 6, Arsenie 7,5 (32' st Sorbino sv), Panariello 6 (3' st Cutuli 6), Dionello 7, Scontrino 6,5 (9' st Bisio 7,5), Ferrarese 6 (23' st Montalbano 6); a disp. Danielli, Repetto, Cutuli, Sorbino, Montalbano, Carosio, Bisio; all. Ajjor

VIGUZZOLESE (4-2-3-1): Taverna 5, Bergo 6 (36' pt Toukebry 6), Russo 5,5, Alchieri 6, Scarmato 6, Faliero P. 5,5., Lazzarin 6, Cremonte 6, Cassano 7, Fossati 6 (21' st Macchione 6), Trecate 5,5; a disp. Bedaglia, Mura, Elefante, Faliero A., Toukebry, Macchione, Cadamuro; all. Lombardi

NOTE Corner 3 a 2 per la Capriatese; ammoniti Panariello (Capriatese), Faliero P. e Cremonte (Viguzzolese); spettatori 100 circa; arbitro signor Serena Ghiazza di Nichelino 6

PLAYOFF • Pioggia di gol sulla Viguzzolese che perde 4-1, Bisio scatenato: due gol in soli 180"

Continua il sogno di una super Capriatese

Capriata d'Orba (Al)
Luca Piana

La prova di forza di una Capriatese forza quattro ha fatto naufragare i propositi della Viguzzolese che, dopo l'impresa di domenica scorsa a Castelnuovo Scrivia, sognava di ripetersi al Maccagno, in una cornice di pubblico degna di altre categorie.
Sul campo, invece, lo scarto registrato al termine della regular season (53 a 49 punti) si è tramutato nel 4 a 1 finale – a favore della formazione locale – che, a nostro avviso, ha saputo interpretare meglio la partita, disputata in un sabato pomeriggio torrido. I locali, forti anche del regolamento dei playoff che premia la squadra meglio classificata al termine del campionato, hanno messo una seria ipoteca sul match già nel primo tempo, chiuso con un vantaggio di due reti. Sul fronte opposto ai tortonesi, quarti classificati al termine del torneo, è mancato soprattutto il colpo di reni nella mezz'ora finale, per completare il tentativo di rimonta avviato da Cassano, che ha raggelato gli animi dei locali (con la rete del momentaneo 2 a 1), a loro volta impegnati a trovare la quadra dopo la girandola di sostituzioni. Ed invece, partendo proprio dalla panchina, Bisio nell'ultimo quarto d'ora è riuscito a chiudere ogni discorso, con una doppietta che proietta i gialloverdi di Ajjor alla fase intergironale. E dire che, nei primi minuti di gioco, gli ospiti sembravano essere riusciti a tagliare i rifornimenti al tridente offensivo – Scontrino, Dionello e Arsenie – schierato dai gialloverdi. Il 4-5-1 proposto da mister Lombardi è durato fino al decimo minuto, quando la Viguzzolese ha iniziato a dover inseguire gli avversari. La rete messa a segno da Dionello all'8', infatti, ha mandato all'aria i piani dei granata, inizialmente perfetti in fase di contenimento e desiderosi di offendere con le incursioni dei centrocampisti sulle sponde di Cassano. Ma su una palla trasversale, dalla sinistra verso il centro – frutto della triangolazione tra Ferrarese, Sola e Arsenie – deviata involontariamente da un difensore, l'ex Fresonara s'è involato verso l'area di rigore difesa da Taverna, freddato senza troppi problemi. Ed è proprio quest'ultimo, nel finale di tempo, a favorire la rete del 2 a 0, siglata da Scontrino. L'estremo difensore, uscito fino al limite dell'area ha lasciato scorrere il pallone (per scelta o per un'errata valutazione) dopo un rimbalzo, pensando che potesse perdersi sul fondo. Arsenie è passato dalle sue parti a doppia velocità, ha stoppato il pallone a pochi centimetri dalla linea bianca ed è riuscito a servire Scontrino, autore del 2 a 0, con un preciso retropassaggio. Ad inizio ripresa Cassano, poco supportato in fase offensiva dai compagni di squadra – spesso in inferiorità numerica a centrocampo, visto il 4-2-3-1 adottato nel tentativo di rimonta –, su un lancio lungo dalle retrovie ha anticipato Fiori in uscita bassa per la rete del 2 a 1 (a porta vuota). Ma nel finale la Capriatese ha dimostrato di averne di più e, oltre alla buona gamba dei tre centrocampisti, abili a recuperare ciascun pallone vagante da quelle parti, ci si è messo pure Bisio, autore di una doppietta nel giro di un minuto, tra il 32' (piattone preciso sul secondo palo, su una palla spazzata male dalla difesa) ed il 34' (tiro centrale di grande potenza).

Interviste

Ajjor: «Gara intensa malgrado il risultato» Lombardi: «Ritenteremo il prossimo anno»

La stretta di mano, sincera, tra i due tecnici – avvenuta nel dopogara – equivale ad un tangibile segno di stima e rende l'onore delle armi allo sconfitto. Un gesto non scontato, visto che a partita in corso, la panchina della Viguzzolese ha chiesto a gran voce "rispetto" allo staff della compagine locale. Un'esultanza (probabilmente) troppo prolungata sul 4 a 1 di Bisio ha fatto saltare i nervi ai tortonesi, per una diatriba durata pochi secondi. «E' stata una partita intensa – ha dichiarato mister Ajjor, in rappresentanza della Capriatese, al termine del confronto –. A mio avviso la Viguzzolese non meritava di subire un risultato così negativo. Due reti segnate da noi sono frutto di errori individuali». Rispetto al successo in rimonta contro il Mornese, i gialloverdi hanno stravolto l'atteggiamento iniziale, tant'è vero che ai più sono sembrati loro la squadra in svantaggio, che avrebbe dovuto vincere a tutti i costi per ottenere la qualificazione. «Siamo riusciti a mantenere lo spirito da provinciale – ha aggiunto il mister dei gialloverdi –. I ragazzi meritano un plauso, e voglio spendere una menzione particolare per Bisio: meritava di giocare titolare, ha accettato di andare in panchina e quando è entrato ha dimostrato tutte le sue doti». L'ex Lerma potrà continuare a farlo nelle prossime settimane, visto che la società capriatese ha strappato un pass verso il triangolare intergironale. Di sicuro ci sarà ancora una partita al Maccagno ed una in trasferta. Stagione finita, invece, per la Viguzzolese. «Ci riproveremo la prossima stagione – ha replicato, sul fronte opposto, mister Lombardi –. Non ho niente da rimproverare ai miei. I primi due gol sono frutto di errori: posizionamento, nel primo caso, e individuale. Siamo passati in svantaggio proprio quando stavamo facendo qualcosa in più. Poi, dopo aver mezzo riaperto la partita, ci siamo sbilanciati, fino a subire le ultime due reti. Peccato, ma siamo contenti di quanto fatto e da quando sono arrivato sulla panchina della Viguzzolese, lo scorso gennaio, ho sempre pensato che la Capriatese fosse la squadra migliore del girone. Complementi a loro e in bocca al lupo per le prossime partite».

Speciale Castellazzo

FOCUS • Bilancio positivo nonostante la retrocessione per il presidente Curino: «Peccato per il calo a inizio anno»

Il Castellazzo guarda al futuro

Grande fiducia per le prossime stagioni grazie al vivaio: Giovanili e Scuola calcio in splendida forma

Castellazzo B.da (Al)
Stefano Venneri

Un'esperienza straordinaria e per certi aspetti irripetibile in Serie D, purtroppo conclusa con un deludente risultato finale, ha contraddistinto la stagione del Castellazzo, comunque soddisfacente in altri ambiti come il settore giovanile.

Ad analizzare l'annata appena trascorsa nelle sue varie sfaccettature é il presidente dei biancoverdi Cosimo Curino, che parte proprio dalla recente avventura nella quarta serie nazionale: "È stato bello andare in posti come Varese e Como, però c'è amarezza perché sono convinto che potevamo retrocedere un po' meglio, con qualche punto in più che abbiamo regalato.

Non abbiamo fatto il massimo in questo campionato, da dicembre in poi siamo crollati quando abbiamo capito che non ce l'avremo fatta. Non siamo stati sul pezzo, questo è mancato alla nostra annata, in questo modo non potevano arrivare vittorie. Tutti noi siamo responsabili, società e squadra: forse a dicembre dovevamo prendere delle decisioni drastiche ma non l'abbiamo fatto, sentivamo che saremmo scesi giù comunque. Se non altro, l'anno di Serie D è servito a far crescere i giovani". Ora per il Castellazzo sarà un ritorno in Eccellenza, da affrontare subito col piglio giusto: "È un bel campionato; se tu parti concentrato puoi giocartela nelle posizioni alte, mentre se becchi 2 risultati negativi rischi di retrocedere con la stessa squadra. 2 anni fa, quando siamo andati su, non c'era molto tra l'andare a vincere le partite e il perderle. Non sappiamo ancora che squadra faremo, sicuramente il Castellazzo ha l'esperienza per fare questa categoria e, se rimangono quei 4-5 giocatori importanti, non le sarà difficile cercare di mantenerla. Basta iniziare col piede giusto".

Nota positiva nel recente passato biancoverde e motivo di fiducia per il futuro é rappresentato dal settore giovanile: "La Juniores nazionale ha fatto bene, gli Allievi pure, gli Allievi Fascia B stanno lottando nei playoff, siamo un po' in difficoltà nei Giovanissimi, da lì in giù siamo bravissimi. Quest'anno dobbiamo migliorare i 2003 e i 2004, se miglioriamo queste squadre riusciamo a essere competitivi dappertutto. A livello di risultati, la stagione appena trascorsa é stata vissuta al massimo, non dobbiamo bruciare il capitale che abbiamo creato".

In conclusione, il presidente Curino rivolge un "ringraziamento particolare ai nostri sostenitori, che ci hanno seguito sempre pure in una stagione disastrosa per risultati, a tutti gli sponsor locali che ci hanno aiutato, agli allenatori delle giovanili, tutti migliorati e motivati a ripartire. Noi dirigenti ci siamo sempre, non abbiamo mollato e speriamo di poter continuare assieme. Castellazzo è un paese che fa calcio sempre rispettando gli impegni e non facendo passi più lunghi della gamba, c'è possibilità per tutti di entrare in società. Non vogliamo però mercenari che vengono solo per un anno.

Chiunque é ben visto da tutti, se nessuno si fa avanti per dare una mano continueremo a occuparcene noi, non possiamo abbandonare questo patrimonio del paese. Tutti dovrebbero dare un contributo per far andare avanti la società".

A destra il presidente Curino con accanto il tecnico Alberto Merlo

La Juniores Nazionale del Castellazzo, accanto gli Allievi fb

Il futuro del Castellazzo accompagna in campo la Prima squadra nell'ultima gara in casa di Serie D, quella con il Borgaro

Il Castellazzo Prima squadra

EDIL CIMINO
di CIMINO geom. PASQUALE
e-mail: ec-edilcimino@libero.it
COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
IMPERMEABILIZZAZIONI
DEUMIDIFICAZIONI
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Sede Operativa: Via Roma n. 191
Tel. - Fax 0131 275182 - cell. 335 5346817
Sede Legale: Via Trinità da Lungi n. 411 int. 1

40 ANNI DI ATTIVITA' DAL 1975
Mirone e De Marco S.A.S.
Via Pisacane, 31/35 - ALESSANDRIA
Telefono 0131 221080 - off.mironedemarco@gmail.com
OFFICINA autorizzata FIAT e FIAT PROFESSIONAL

SOLO DUE SETTIMANE AI MONDIALI RUSSIA 2018

La Germania campione in Brasile nel 2014

ALL'INTERNO I PROTAGONISTI, LE IMMAGINI E IL CALENDARIO

A MAGGIO GAMMA GIULIETTA CON 7.000€ DI VANTAGGI. IN PIÙ, GPL AL PREZZO DEL BENZINA.

Alessandria Auto
www.alessandriauto.it

SPINETTA MARENGO (AL) - S.S. 10 n°20
Tel. 0131 216162

LA COMPETIZIONE • I tedeschi quotati per la vittoria anche in Russia; con loro Brasile, Spagna e Francia

Ci sarà un Germania-bis?

Gli analisti svizzeri non hanno dubbi su chi sono i favoriti alla corsa per il titolo mondiale 2018

Alessandria
Luca Piana

Germania, Brasile e Spagna. Forse, anche senza scomodare le statistiche calcolate da 18 analisti di una società svizzera specializzata nei servizi finanziari (UBS), ben più di un appassionato avrebbe inserito queste tre formazioni nel borsino delle squadre favorite per la vittoria del Mondiale. E se gli esperti di Ginevra hanno concesso una (grottesca) chance perfino alla Nazionale Italiana, inserita – per errore – tra le formazioni partecipanti al posto della Svezia, la nostra analisi parte invece dallo Luzhniki Stadium di Mosca, sede della partita inaugurale (Russia-Arabia Saudita, in programma giovedì 14 giugno alle ore 17.00, al termine della cerimonia di apertura) e della finale. La mancata qualificazione degli azzurri ci ha permesso di analizzare, forse – proprio per questo motivo – anche con maggior obiettività, il (possibile) percorso delle 32 protagoniste della rassegna iridata, suddivise in 8 gironi. Dalla A all'H, per poi scoprire che, al termine del nostro viaggio, potrebbero affrontarsi nuovamente le due regine di Brasile 2014: Argentina e Germania. Un azzardo? Un'ipotesi priva di fondamento? Domenica 15 luglio (fischio d'inizio alle ore 17.00) avremo la risposta. Allora sarà passato un mese dall'inizio del torneo e tutti gli appassionati avranno un'idea più chiara sui valori in campo. Nel girone A indichiamo – in quest'ordine – l'Uruguay e la Russia (che si affronteranno lunedì 25 giugno alle ore 16.00 a Samara) come candidate al passaggio del turno successivo, a scapito dell'Arabia Saudita e dell'Egitto. Certo, lo scontro diretto in programma nell'ultimo turno della prima fase potrebbe anche penalizzare queste due nazionali, che sicuramente avranno bisogno di punti fino all'ultimo per qualificarsi agli ottavi. Iran e Marocco (girone B) non vorranno sfigurare nella rassegna iridata, in partenza tra pochi giorni, ma non possiamo fare a meno di sottolineare la presenza di Spagna e Portogallo, per un primo confronto – calendarizzato per venerdì 15 giugno alle ore 20.00 a Sochi – tra Cristiano Ronaldo e Isco, compagni di squadra nel Real Madrid.

E che dire, poi, della bagarre tra Francia, Danimarca (a cui diamo il nostro "endorsment"), Australia e Perù? Lo spogliatoio dei Blues di Deschamps sarà orfano (per scelta del selezionatore) di Benzema e Rabiot, ma anche agli Europei di due anni fa l'undici transalpino trascinato da Griezmann ha saputo stupire tutti. Argentina e Croazia sono le nostre capofila di un girone (D) completato da Islanda e Nigeria. Grande equilibrio anche nel quinto raggruppamento (E), dove il Brasile potrebbe fare la voce grossa contro Svizzera, Costa Rica e Serbia. Nel gruppo F le outsider Messico e Corea del Sud proveranno a complicare i piani di Germania e Svezia, grandi favorite per la qualificazione agli ottavi di finale. Sprint finale con Belgio e Inghilterra (girone G, presenti anche Tunisia e Panama) e Colombia e Polonia (girone H in "lotta" con Senegal e Giappone) per completare il quadro dei gironi. Da lì, se le nostre previsioni saranno corrette, sabato 30 giugno inizierà la seconda parte di una rassegna che, prima dell'atto finale, proporrebbe un doppio scontro – il 10 e 11 luglio – tra Francia e Argentina e Brasile-Germania. Ora la palla passa al campo per il verdetto definitivo.

Il medagliere	Confederazione	Vincitore	Finalista	Terzo Posto	Tot.
Brasile	CONMEBOL	5	2	2	9
Germania Germania Ovest [n 1]	UEFA	4	4	4	12
Italia	UEFA	4	2	1	7
Argentina	CONMEBOL	2	3	-	5
Uruguay	CONMEBOL	2	-	-	2
Francia	UEFA	1	1	2	4
Inghilterra	UEFA	1	-	-	1
Spagna	UEFA	1	-	-	1
Paesi Bassi	UEFA	-	3	1	4
Ungheria	UEFA	-	2	-	2
Cecoslovacchia [n 2][n 3]	UEFA	-	2	-	2
Svezia	UEFA	-	1	2	3
Polonia	UEFA	-	-	2	2
Stati Uniti	CONCACAF	-	-	1	1
Austria	UEFA	-	-	1	1
Cile	CONMEBOL	-	-	1	1
Portogallo	UEFA	-	-	1	1
Croazia	UEFA	-	-	1	1
Turchia	UEFA	-	-	1	1

LE PRIME TRE FAVORITE SECONDO I BOOKMAKERS

GMO GOMME
di GOLLO MAURO & ODDONE s.n.c.
CONVERGENZA BILANCIATURA ELETTRONICA
Vasta gamma di gomme d'occasione
Piazzale G. Amendola 2 - SILVANO D'ORBA (AL) - Tel. 0143 841595 - gmogomme@libero.it

I PROTAGONISTI • Padroni di casa subito in campo contro la squadra saudita; nel loro girone anche Egitto e Uruguay

Si parte con Russia-Arabia

La competizione inizierà con la cerimonia d'apertura il 14 giugno alle 16 (ora italiana) a Mosca

Alessandria
Luca Piana

Hart, Cancelo, Alex Sandro, David Luiz, Naingollan, Gotze, Javi Martinez, Fabregas, Benzema, Icardi e Morata. A disposizione – tra gli altri – Asenjo, Laporte, Marcos Alonso, Allan, Illaramendi, Emre Can, Sergi Roberto, Suso, Lacazette, Callejon. Alzi la mano chi, tra gli appassionati di fantacalcio e gli aspiranti allenatori del domani, avrebbe lasciato fuori dalla rosa dei 23 convocati anche solo uno di questi grandi campioni del panorama calcistico internazionale. Si tratta di una nazionale composta esclusivamente da atleti in salute, protagonisti fino a pochi giorni fa nelle rispettive squadre di club e che, di conseguenza, avrebbero potuto rispondere "presente" alla chiamata della Federazione. Discorso a parte per i giocatori infortunati (Romero, Koscielny, Dani Alves) o convalescenti, che potranno seguire le imprese dei connazionali da casa. Certo, parlare degli assenti non è mai bello. Ma siamo sicuri che alla fine l'entusiasmo contagioso della rassegna iridata saprà coinvolgere proprio tutti. A partire dalla cerimonia d'apertura del 14 giugno (alle ore 16.00) sulle note di "Colors", l'inno ufficiale dei Mondiali di Russia scritto dal cantante Jason Derulo, che vedrà in campo per la prima volta il pallone Telstar 2018 di ritorno dal viaggio nello spazio e il lupo-mascotte Zabivaka. Un gustoso antipasto prima della gara inaugurale Russia-Arabia Saudita. Sul campo, poi, dovranno essere gli uomini copertina a trascinare le rispettive selezioni. I padroni di casa (inseriti nel girone A), allenati dal tecnico Stanislav Cherchesov, puntano forte sul blocco del CSKA guidato dall'esperto portiere Akinfeev. Sarà lui a dover respingere le conclusioni del tandem offensivo Cavani-Suarez (Uruguay) e di Salah, reduce dalla finale di Champions League con il Liverpool, mentre l'Arabia Saudita confida molto nelle prestazioni di capitan Hawsawi. Nel girone B molto dipenderà dal Marocco di Benatia, ago della bilancia del confronto tra due possibili protagonisti della classifica cannonieri: Cristiano Ronaldo (Portogallo) e Diego Costa (Spagna), mentre l'Iran di Quieroz punta su Shoajei, perno del centrocampo dell'Aek Atene. Servirà un'Australia Brillante (centrocampista del Sidney FC) per contrastare il cammino di Griezmann e soci (Francia) nel girone C, mentre la Danimarca è nelle mani del figlio d'arte Schmeichel per annullare le giocate dell'ex enfant prodige Farfan (Perù). Messi-Dybala-Aguero-Higuain: l'Argentina cala il poker di stelle nel girone D, dove troviamo anche Mandzukic-Kalinic (Croazia), l'udinese Hallfredsson (Islanda) ed il torinista Obi (Nigeria). Le lacrime versate quattro anni fa da Neymar durante la storica sconfitta (7 a 1) nella semifinale contro il Brasile se le ricordano in molti. Ora l'asso del Paris Saint-Germain, reduce da un lungo infortunio, lancia il guanto di sfida al resto del mondo, a partire dal girone E, dove si confronterà con Keylor Navas (Colombia), che potrebbe ritrovare tra pochi mesi al Real Madrid, Behrami-Dzemaili (Svizzera) e Kolarov-Milinkovic-Savic (Serbia). La corrazzata tedesca (girone F) rinuncia a Gotze, eroe dell'ultima finale del Mondiale, per lasciare spazio e Muller, Gomez e Reus. Anche il "Chicarito" Hernandez (Messico) punterà alla classifica dei marcatori, mentre il "nostro" Lee Seung-Woo (Hellas Verona) proverà a trascinare la Corea del Sud. Quanto vale la Svezia? In avanti, con l'assenza ormai conclamata di Ibrahimovic, il tandem offensivo sarà composto da Toivonen e Guidetti. La sregolatezza del Messico (girone G) sarà messa a dura prova dall'inflessibilità di Vardy-Kane (Inghilterra), oltre al Panama di Quintero e ai tunisini guidati da Benalouane. Falcao, Bacca e i due Zapata "italiani" proveranno a fare grande la Colombia (H), nel confronto con Nagatomo (Giappone), l'ex Lazio Keita (Senegal) e Lewandowski (Polonia). Nei 12 impianti selezionati – Stadio Lužniki e Otkrytie Arena di Mosca, Zenit Arena di San Pietroburgo, Arena Baltika di Kaliningrad, Kazan Arena di Kazan, Stadio Nižnij Novgorod di Nižnij Novgorod, Futbol'nyj stadion v Samare di Samara, Volgograd Arena di Volgograd, Mordovija Arena di Saransk, Rostov Arena di Rostov sul Don, Stadio Olimpico Fišt di Sochi, Stadio Centrale di Ekaterinburg – sarà attiva la Var, con la postazione centrale assegnata a 13 specialisti (tra cui gli italiani Massimiliano Irrati, Daniele Orsato e Paolo Valeri), che si aggiungono ai 36 fischietti e 63 assistenti (segnaliamo l'arbitro Gianluca Rocchi e i guardalinee Elenito di Liberatore e Mauro Tonolini).

Mario Balotelli torna in azzurro, era assente dal 2014

Roberto Mancini, nuovo ct della Nazionale

NAZIONALE • Il primo test sarà con l'Olanda a Torino il 4 giugno

L'Italia riparte da Mancini

L'ultimo numero 10 della gestione Ventura, nella gara di ritorno dello spareggio contro la Svezia, non ha disputato neppure un minuto di gioco, tra le polemiche e l'ironia del web. Ora il compito di valorizzare il talento (talvolta inespresso) di Lorenzo Insigne spetta proprio ad un ex fantasista, che ha scritto il suo nome nella storia del calcio italiano a suon di gol e giocate spettacolari. Dallo scorso 14 maggio – dopo un tira e molla con i vertici dello Zenit, concluso con la rescissione consensuale del contratto – Roberto Mancini, 54 anni il prossimo 27 novembre, è il nuovo allenatore della Nazionale Italiana. Il tecnico jesino ha battuto la concorrenza di Carlo Ancelotti, fresco di firma con il Napoli, Antonio Conte, ancora in attesa di definire la sua posizione con il Chelsea, e Luigi di Biagio, uomo federale tornato a guidare l'Under 21 dopo aver portato a compimento il ruolo di "traghettatore" nelle due partite (sconfitta contro l'Argentina, pareggio con l'Inghilterra) disputate a metà marzo. Sulla carta le sfide a Messi e Vardy sarebbero dovute servire all'ex allenatore del Torino per definire la rosa dei 23 convocati per il Mondiale di Russia. Ed invece quelle due "sgambate" primaverili hanno segnato il capolinea dell'avventura di Gianluigi Buffon con la maglia azzurra. In attesa di sciogliere le riserve sul futuro (sul tavolo c'è una proposta del Paris Saint-Germain, ritenuta particolarmente allettante), l'estremo difensore carrarese ha deciso – salvo sorprese o ripensamenti – di chiamarsi fuori da ogni possibile chiamata del selezionatore.
Niente gara d'addio a Torino, nel test amichevole di lunedì 4 giugno, ma soprattutto una bella gatta da pelare per il "Mancio", ancora alla ricerca di un nuovo numero uno. «Al momento non ci sono gerarchie definite tra i pali – ha dichiarato il ct, pronto al trittico di amichevoli (28 maggio a San Gallo con l'Arabia Saudita, poi il primo giugno a Nizza contro la Francia e il 4 nel capoluogo piemontese: avversaria l'Olanda) –. In queste prime uscite giocheranno Donnarumma, Perin e Sirigu. Voglio vederli all'opera e conoscerli».
Nella lista dei 30 convocati per queste prime amichevoli, oltre ai debuttanti Emerson Palmieri Dos Santos (Chelsea), Daniele Baselli (Torino), Rolando Mandragora (Crotone), Domenico Berardi (Sassuolo) e Mattia Caldara (Atalanta), c'è anche Mario Balotelli, che tornerà ad indossare la divisa della Nazionale (dove manca dal novembre del 2014) dopo due belle stagioni con la maglia del Nizza in Ligue One.

ELENCO DEI CONVOCATI ITALIA (PER LE PRIME TRE AMICHEVOLI)

Portieri: Gianluigi Donnarumma (Milan), Mattia Perin (Genoa), Salvatore Sirigu (Torino);
Difensori: Leonardo Bonucci (Milan), Mattia Caldara (Atalanta), Domenico Criscito (Zenit San Pietroburgo), Danilo D'Ambrosio (Inter), Mattia De Sciglio (Juventus), Emerson Palmieri Dos Santos (Chelsea), Alessio Romagnoli (Milan), Daniele Rugani (Juventus), Davide Zappacosta (Chelsea);
Centrocampisti: Daniele Baselli (Torino), Giacomo Bonaventura (Milan), Bryan Cristante (Atalanta), Alessandro Florenzi (Roma), Frello Filho Jorge Luiz Jorginho (Napoli), Rolando Mandragora (Crotone), Claudio Marchisio (Juventus), Lorenzo Pellegrini (Roma);
Attaccanti: Mario Balotelli (Nizza), Andrea Belotti (Torino), Domenico Berardi (Sassuolo), Federico Bernardeschi (Juventus), Federico Chiesa (Fiorentina), Ciro Immobile (Lazio), Lorenzo Insigne (Napoli), Matteo Politano (Sassuolo), Simone Verdi (Bologna), Simone Zaza (Valencia).

NUOVO GARAGE 61
DI SCARNO MARCO
Via Giuseppe Romita, 85, 15011 Acqui Terme AL, Italia - Tel. 0144.440669
Vendita vetture nuove, specializzato Audi e Volkswagen. Vetture usate di tutte le marche.
Acquisto diretto da privati.
Finanziamenti personalizzati, su tutte le vetture disponibili, direttamente in sede
www.nuovogarage61.com
CONCESSIONARIA AUTO
Compravendita di auto nuove e usate ad Acqui Terme
Dal 2010 Nuovo Garage 61 propone la vendita di auto nuove e usate, con particolare riferimento a modelli Audi e Volkswagen. La disponibilità e professionalità del personale vi sarà di aiuto nella scelta della vostra nuova auto.

IL CALENDARIO

DAL 14 GIUGNO AL 15 LUGLIO

GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C	GRUPPO D
Russia	Portogallo	Francia	Argentina
Arabia Saudita	Spagna	Australia	Islanda
Egitto	Marocco	Perù	Croazia
Uruguay	Iran	Danimarca	Nigeria

GRUPPO E	GRUPPO F	GRUPPO G	GRUPPO H
Brasile	Germania	Belgio	Polonia
Svizzera	Messico	Panama	Senegal
Costa Rica	Svezia	Tunisia	Colombia
Serbia	Repubblica Korea	Inghilterra	Giappone

OTTAVI DI FINALE

30 giugno ore 16 (Ora Italia) Prima A Seconda B	30 giugno ore 20 (O.I.) Prima C Seconda D	1° luglio ore 16 (O.I.) Prima B Seconda A	1° luglio ore 20 (O.I.) Prima D Seconda C
2 luglio ore 16 (O.I.) Prima E Seconda F	2 luglio ore 20 (O.I.) Prima G Seconda H	3 luglio ore 16 (O.I) Prima F Seconda E	3 luglio ore 20 (O.I.) Prima H Seconda G

QUARTI DI FINALE

6 luglio ore 16 (O.I.) (1) Vincente 1ªA-2ªB Vincente 1ªC-2ªD	6 luglio ore 20 (O.I.) (2) Vincente 1ª E-2ªF Vincente 1ª G-2ªH	7 luglio ore 20 (O.I.) (3) Vincente 1ªB-2ªA Vincente 1ªD-2ªC	7 luglio ore 16 (O.I.) (4) Vincente 1ªF-2ªE Vincente 1ªH-2ªG

SEMIFINALI

SEMIFINALE A	10 luglio ore 20 (O.I.) Vincente 1 Vincente 2	11 luglio ore 20 (O.I.) Vincente 3 Vincente 4	SEMIFINALE B

FINALI

3°/4° posto	14 luglio ore 16 (O.I.)	15 luglio ore 17 (O.I.)	1°/2° posto

Enoteca Rolandi

dal 1963

di Rolandi Carletto & C. sas

acque gasate - vini - liquori

PREMIO MERCURIO D'ORO 2002

S.S. per Voghera (Regione Villoria) - **TORTONA** (AL)

deposito 0131.861787 - Cell. 334 9576879 - enoteca.rolandi@gmail.com

GUINNESS • All'ultimo tentativo la società ha raggiunto i 151 bagher consecutivi con 151 persone diverse

Alessandria volley nella storia

Battuto il record olandese, il cuore dei partecipanti ha portato al successo dopo 36 tentativi

All'ultimo tentativo, dopo quasi due ore: alle 21.18 di oggi, sabato 26 maggio, Cento Grigio Arena, l'Alessandria Volley è nella storia. La scommessa è vinta! Non solo viene superato il record Olandese che durava da quasi 3 anni, ma raggiunti i 150 bagher prefissati nel tentativo. Ci avevano provato ben 36 volte le ragazze e i ragazzi dell'Alessandria Volley, arrivati quasi alla fine ma si fermatisi a 111 bagher. Sono passate due ore e 21 minuti, lo speaker Stefano Venneri chiede alle ragazze se vogliono proseguire o terminare qui il tentativo. La risposta è ANDIAMO AVANTI. Ci riprovano arrivano a 90 nulla di fatto! I partecipanti (famiglie, atleti, dirigenti, staff societario, allenatori) provano ad arrivare sino in fondo...sono le 21.18 è l'ultimo tentativo, cresce la tensione mentre si fa sentire la stanchezza soprattutto tra le piu' piccole. Gli Arbitri Fipav lanciano per l'ultima volta la palla, 70/80/90/100 crescono i numeri, al bagher 110 il palazzetto inizia a rumoreggiare sino a 128 quando scoppia il boato ma non basta. Bisogna arrivare a 150 per essere ufficiali perchè è questo il numero comunicato a Londra dall'Alessandria Volley, alla fine saranno 151. Nella storia entrano tutti , testimoni, arbitri, steward, atlete e atleti, staff tecnico, societario, tanti genitori ed i Comitato. I protagonisti si abbracciano, urlano E' L'IMPRESA! Nella palestra che fa festa con la musica dei Queen, arrivano i complimenti del Sindaco di Alessandria Gianfranco Cuttica e dell'assessore allo sport Pier Vittorio Ciccaglioni (emozionato), così come quelli del presidente del Comitato Fipav Gianni Panzarasa. Ora tutta la documentazione , foto, documenti, video... verranno inviati a Londra per la verifica! L'Alessandria Volley conta piu' di 300 tesserati tra ragazze e ragazzi, nata solo due anni fa dalla fusione Avbc, 4 Vallie pgs Vela, quest'anno ha già vinto scudetto under 12, scudetto under 13 e promozione in serie C. Dopo la festa sino a notte fonda, tutti a dormire perchè domani questi ragazzi si alzeranno CAMPIONI DEL MONDO !

RICONOSCIMENTO • Una maglia con tanto di firme per la voce dei granata al Grande Torino

IL TORO RINGRAZIA STEFANO VENNERI

Un bel riconoscimento per il dj Alessandrino Stefano Venneri entrato ancora una volta nel Guinness (2016) con la diretta radio piu' lunga del Mondo su BBSI – 205 ore. Attualmente primato imbattuto Il Torino Fc ha reso omaggio al suo speaker con la maglietta celebrativa e le firma dei giocatori.
Un premio che si aggiunge al riconoscimento del Presidente Cairo (con una Targa personale) ai tempi del primato.

Guinness world record

BASKET • Inizia oggi il penultimo steep dello Junior Casale verso la Serie A: gara 1 e gara 2 saranno al Palaferraris

Time is now: è ora di semifinali

Palazzetto verso il tutto esaurito per le prime due partite casalesi contro la Fortitudo Bologna

Casale M.to (Al)
Marco Gotta

Comincia oggi la serie di semifinale fra Junior Casale e Fortitudo Bologna: se i bianconeri allenati da Gianmarco Pozzecco sono considerati i favoriti, gli unici superstiti del girone Ovest della LegADue non hanno nessuna intenzione di abdicare anzitempo e cercheranno di far valere al meglio il fattore campo a disposizione. Sotto le due torri, d'altra parte, non sottovalutano affatto gli avversari: "La Junior Casale forse non è la squadra con più talento delle quattro rimaste, ma gioca la migliore pallacanestro: è sicuramente pericolosa e da non sottovalutare. - ha dichiarato Daniele Cinciarini - Noi vogliamo proseguire sull'onda positiva del successo su Verona, dove abbiamo dimostrato di poter essere tutti importanti. Credo che noi abbiamo più talento della Junior, mentre loro sono più quadrati e continui. Non danno punti di riferimento: questo può essere un pericolo. Possono contare sull'esperienza di Sanders e di Blizzard, un tiratore temibile, sulla freschezza di ragazzi come Severini, Martinoni e Tomassini, cresciuti notevolmente negli ultimi anni. Con loro lo staff tecnico di Casale ha fatto un grande lavoro". Con la vittoria su Udine a gara-4 Casale ha chiuso la seconda serie consecutiva con un successo esterno; una buona dimostrazione di forza per i ragazzi di Ramondino che si approccia alla sfida con la Fortitudo dichiarando "C'è un livello altissimo di soddisfazione per aver raggiunto questa semifinale, ma non c'è nemmeno il tempo di pensarci: ora c'è un'altra sfida e il livello si alza, quindi dobbiamo resettare e ripartire da zero. Ci aspettiamo una serie di altrettanta durezza dal punto di vista fisico, ma con un livello di esperienza e talento probabilmente ancora più alto rispetto a quelle precedenti, e con una panchina più profonda perchè assortita con giocatori con un livello di esperienza maggiore rispetto a Udine. La Fortitudo Bologna è una squadra costruita e modificata per vincere e noi dobbiamo partire dalla consapevolezza che non basta far giocare male gli avversari, ma dobbiamo alzare il livello del nostro gioco e cercare di ridurre al massimo gli errori non forzati perchè per l'esperienza e il cinismo che hanno come squadra, loro hanno grande capacità di punire gli errori."

Palazzetto verso il tutto esaurito in vista delle semifinali

Non è da meno anche la risposta del pubblico casalese: il palazzetto per entrambe le gare casalinghe dovrebbe essere sold out visto il ritmo con cui si sono bruciati i biglietti nei primi due giorni di prevendita – ed il conseguente crash del sito delle prenotazioni che ha causato qualche malumore fra i tifosi. Niccolò Martinoni è fiducioso sul poter regalare al pubblico rossoblu una soddisfazione: "Arriviamo alla sfida con la Fortitudo Bologna consci che affronteremo un avversario di grande livello: ci troveremo davanti giocatori esperti, con una panchina molto lunga e puniranno tutti i nostri errori.
Dovremo arrivare con la capacità di ridurre al minimo gli errori: abbiamo questi giorni per preparare la sfida e speriamo di rendere sul campo".

PALLAPUGNO • L'Araldica Castagnole di Massimo Vacchetto cade sotto i colpi di Raviola

Sempre imbattuta Acqua San Bernardo

Acqui Terme (Al)
Nicola Vigliero

L'ottava giornata vede ancora continuare l'imbattibilità stagionale da parte di Raviola e dell'Acqua San Bernardo Cuneo, che in casa batte con un eloquente 11-3 l'Araldica Castagnole Lanze del campione d'Italia Massimo Vacchetto, il quale non ha ancora recuperato del tutto dal problema alla spalla operata. Il primo tempo si chiude sull'8-2 per i cuneesi, punteggio che non lascia grande spazio a recuperi e in effetti nella ripresa la gara si chiuderà ben presto sull'11-3. Al secondo posto resiste la Canalese di Campagno, che torna al successo dopo aver perso lo scontro diretto contro l'Acqua San Bernando, grazie alla vittoria interna per 11-5 contro l'Imperiese. A seguire, sul terzo gradino c'e sempre l'Araldica Pro Spigno nonostante la sconfitta pesante a San Benedetto Belbo contro l'Alta Langa di Dutto per 11-2; secondo punto stagionale per il Bioecoshop Bubbio, che batte per 11-5 la Merlese e l'aggancia in classifica, così come a quota 2 punti c'e anche la 958 S Stefano Belbo, che batte 11-10 alla caccia secca l'Egea Cortemilia, e la appaia in classifica

SERIE B
Prosegue il testa a testa in vetta, in attesa dello scontro diretto. tra l'Albese e la Don Dagnino. L'Albese di Gatto nella nona giornata ha avuto vita facile nell'imporsi in trasferta a Ceva contro Balocco con l'eloquente risultato di 11-1. Successo invece più sudato per la Don Dagnino di Grasso, che batte per 11-9 in casa la Pro Paschese di Levratto. Alle spalle del duo di testa, sul gradino basso del podio c'è il San Biagio di capitan Torino che liquida la pratica della Taggese di Orizio per 11-2. Nel match di alta classifica di Monticello tra Gatti e gli ospiti della Neivese, a prevalere sono quest'ultimi per 11-10; negli altri incontri, punto facile a Caraglio per 11-4 per la Virtus Langhe di Burdizzo, e vittoria facile anche per la Benese di Sanino che batte 11-3 la Speb di Magnaldi.

Federico Raviola

PODISMO • Sorride il corridore dell'Atletica Novese

"Corsa della Busia": primo posto a Scabbio

Alessandria
Claudio Moretti

Con il programma delle corse che ormai vira decisamente verso le notturne, a chiudere il programma domenicale è stato l'appuntamento con la "Corsa della Busia" di Visone, disputata nell'ambito della "Festa del Busie", manifestazione di grande tradizione sul territorio, che quest' anno è giunta alla 54esima edizione. La corsa si è conclusa con le vittorie di Diego Scabbio (Atl.Novese) e di Silva Dondero (Maratoneti Genovesi). Restando sul territorio, un salto alle gare infrasettimanali, per dare conto di quanto avvenuto a Bosco Marengo, dove è andata in scena "Ra Bisranna", altra "classica" del calendario provinciale, su un tracciato di 6 chilometri circa, e in un caldo già estivo. Iscritti in leggera crescita e vittoria finale, nonostante il ramadan, per Mamadou Yalli, in ara coi colori della Biocorrendo Avis, che riesce a imporsi con una trentina di secondi di margine su Diego Scabbio (Atl.Novese) e su Alessio Ottonello (Città di Genova).In campo femminile, invece, vittoria dell'Atletica Novese con Angela Giribaldi, che riesce a prevalere su Tiziana Timossi (Città di Genova) e su Laila Hero (Arcobaleno Savona). Domenica infine, molti podisti alessandrini hanno colto l'occasione offerta dalla prima domenica soleggiata per una trasferta in Liguria: a Genova infatti si è disputata la "StraGenova", con ben 828 classificati sul traguardo di piazza De Ferrari. Vittorie, abbastanza scontate, per Mohamed Rity (Delta Spedizioni) ed Emma Quaglia (Cambiaso Risso) ovvero al momento i due volti guida del podismo genovese. Rity chiude in 33'04", davanti a Carlo Pogliani e Luca Campanella (entrambi della Cambiaso Risso), rispettivametne al traguardo in 34'14" e 35'29". Fra le donne, la Quaglia fa fermare il cronometro in 36'58", davanti a Emanuela Mazzei (senza squadra, 41'07") e a Stefania Arpe (Atl.Entella Chiavari, 41'34"). Poca gloria per gli atleti di casa nostra.

I primi tre classificati del Ra Bisranna (FOTO FAUSTO DE ANDREA)

ATLETICA • Le due cadette conquistano primo e secondo posto; oro nella 4x100 maschile

Incetta di medaglie per Alessandria a Celle: nei 300 metri sul podio Traverso e Accornero

Alessandria
Lorenzo Belli

L'atletica alessandrina gode di buona salute, a dimostrarlo i numerosi risultati ottenuti in altrettanti meeting nazionali. A Celle Ligure l'Atletica Alessandria ha fatto incetta di medaglie su diverse distanze. Nelle cadette doppietta sui 300 metri, vince Tiziana Traverso in 44"32 davanti alla compagna di squadra Lucrezia Accornero (44"98), e Agnese Frontini chiude in 53"25. Tra i maschi argento per Luca Bompani in 40"37, e bronzo per Guglielmo Mariani in 42"04. Oro per la 4x100 cadetti con Andreoni, Mariani, Desimone e Bompani, che ferma il cronometro su 49"37, mentre le cadette sono sul secondo gradino, Frontini, Orsi, Traverso e Accornero, in 54"64. Distanza insolita per i giovani velocisti, impegnati sulle 100 yards (91,44 metri). Magda Eugenia Orsi è terza in 12"67, imitata da Matteo Desimone, bronzo in 11"76, precedendo al fotofinish Gabriele Andreoni, 4° con lo stesso tempo. Buon esordio assoluto per Simone Francescon, in 12"75. Nei 600 metri è 4a Sara Perotti in 1'53"78. Negli assoluti domina Claudia Marchisa, oro netto nei 5000 metri, in 18'51"93. Il 15° trofeo giovanile "Ernesto Botta" di Varazze è stato invece il terreno di conquista dell'Atletica Ovadese, partita con una spedizione di Ragazzi/e (classe 2005 e 2006) e Cadetti/e (classe 2003 e 2004) e tornata a casa con 3 medaglie di bronzo. Carlotta Nespolo nei 60 metri ragazze è salita sul podio con un tempo di 8.99. Stessa sorte per Flavio Perelli, categoria cadetti, negli 80 metri con un tempo di 10.08 e nel salto in lungo con 5.29 metri, migliorando di ben 20 centimetri da inizio stagione, e per Scivoletto Narakamon negli 80 metri ragazze. E' stato dominato dalle atlete ovadese anche il getto del peso cadette con Beatrice Gaggero seconda con 7.41 metri e Camilla Defrancesco terza con 7.41 metri. Nei 600 metri ragazzi si sono distinti Samuele Barrago ed Anita Perfumo. Ottimi risultati anche per Irene Viotti, Scivoletto Onwara, Francesco Torello e Leonardo Balzi. Grande la soddisfazione espressa dagli allenatori Alessandro Senelli e Jacopo Ravera per il buon lavoro messo a frutto dai propri ragazzi. Una sensazione condivisa, anche se accompagnata da un pizzico di amarezza, dal saltatore in alto alessandrino Davide Lingua, medaglia d'argento ai campionati assoluti universitari di Isernia. Il portacolori del Cus Genova ha saltato fino a 2.05 metri, battuto solo da Nicholas Nava del Cus Bergamo, arrivato a 2.13. "Sono stato impeccabile fino a 2.05", spiega lo stesso Lingua, "poi quando sono passato a 2.09, il mio personale, non ho saltato con la stessa sicurezza. Forse vedo questa misura come un muro che ancora non riesco a buttare giù. Sono contento dell'argento ma nelle misure cruciali non sono mai riuscito a mettere pressione al mio avversario che è sempre rimasto in testa. Questo mi amareggia molto. Ci tengo però a ringraziare come sempre la mia allenatrice Graziella Rodonò." Nelle settimane precedenti, Lingua aveva ottenuto un altro argento ai campionati delle società liguri a Boissano.

L'atletica Ovadese

GINNASTICA • Campionessa nel singolo Allieve Micol Scinta, tra le Junior A tricolore per la Rexhepi

Tre titoli italiani per Valentia

Le orafe hanno trionfato anche nella categoria trio; nei Regionali di ritmica a Chivasso è secondo posto

Alessandria
Lorenzo Belli

Nell'aerobica come nella ritmica, la Ginnastica Valentia ha saputo farsi valere in diverse competizioni, raccogliendo diversi risultati di rilievo. Per quanto concerne la prima disciplina, al campionato nazionale di categoria a Monte di Procida, le orafe sono riuscite a conquistare 3 titoli italiani, vari podi e altri buoni piazzamenti. Tra le Allieve è campionessa nel singolo Micol Scinta, mentre nel trio la stessa, Ilaria Pagella e Martina Sigurtá hanno chiuso la gara in 4° posizione. Tra le Junior A, l'affermazione tricolore porta la firma di Lucrezia Rexhepi, capace di bissare tale successo anche nella categoria trio insieme a Matilde Lanza e Ilaria Arbore. Nella gara a gruppi, con l'aggiunta di Giorgia Santagati e Matlida Vitarelli, le valenzane non sono andate oltre il 4° posto. Un secondo (ottenuto dal trio formato da Alyssa Beltrame, Greta Picchio e Elisabetta Verderio) e un quarto posto (strappato dal gruppo costituito da Beltrame, Picchio, Verderio, Alice Nasti, Iolanda Piccio e Valentina Beraldo) sono da registrare nella categoria Junior B, mentre tra le senior Ylenia Barbagallo ha fatto suo il bronzo nella competizione individuale, aggiungendoci l'argento nella gara a trio insieme a Beraldo e Camilla Vitarelli. Le ragazze sono tutte qualificate per gli Assoluti che si terranno a Gorle il 9-10 giugno. Prima di questo appuntamento, Barbagallo ed Elisabetta Verderio si concentreranno sulla preparazione in vista dei campionati mondiali di Aerobica, in programma in Portogallo il prossimo weekend. Nell'ambito della ritmica, la Ginnastica Valentia ha ceduto il passo solo alla Eurogymnica Torino ai campionati regionali di Chivasso, vedendo laurea come vice campionesse Giulia Dentelli, Giulia Niero, Alice Putto Gnerro, Noemi Panzica, Arianna Turesso e Alessandra Stango. L'equipe orafa ha saputo recuperare quasi 3 punti rispetto alla prima prova, riuscendo a tenersi alle spalle la Ritmica Piemonte. Per le finali nazionali del 9-10 febbraio a Fabriano "sarà necessario presentarsi nelle migliori condizioni fisiche, mettendo a punto il sincronismo, ogni elemento e difficoltà dell'esercizio", hanno sottolineato le allenatrici.

Ginnastica Valentia

RUGBY • I giovani talenti del Monferrato si fanno valere nella kermesse interregionale

Bene gli U16 nel 'Coppa Walter Piccoli'

Alessandria
Marco Gotta

In attesa di chiudere definitivamente la stagione e cominciare a programmare l'ennesimo assalto alla vetta della Serie B (e alla promozione), il Monferrato Rugby sta vivendo con particolare trasporto l'avventura dell'Under 16 nell'ambita "Coppa Walter Piccoli", che riunisce e fa scontrare tra di loro le migliori formazioni di Lombardia, Piemonte e Liguria al termine dei rispettivi campionati territoriali. Nelle battute iniziali della competizione, la franchigia monferrina ha sfidato in trasferta i pari età del Rugby Oltremella, vincendo 50-0 al termine di una gara a eliminazione diretta quasi perfetta. In seguito, i giovani leoncelli hanno prevalso anche nella successiva trasferta contro il Rugby Monza per 19-7. Dopo un avvio stentato, con il passare dei minuti essi hanno incominciato a ingranare, per poi finire in crescendo e con il bottino pieno. Avanzando nel tabellone del torneo, il Monferrato affronterà un'altra contesa da dentro o fuori contro una tra Rugby Como, Cus Genova e Rugby Franciacorta. Salendo di categorie, ha concluso in 5° posizione assoluta nel campionato di Serie C2 la formazione Cadetta guidata dal duo Rossini-Perin, risultato ottenuto, nonostante la sconfitta per 39-29 a casa del Chieri Rugby, grazie al 39-7 a proprio favore conseguito nel match d'andata. Impegni ufficiali di fine annata anche per i ragazzi dell'Alessandria Rugby, in campo a Parma per il Trofeo "Lupo Alberto" contro compagini di grande blasone. Ottima performance da parte dell'Under 6, che ha chiuso 11° su 14 squadre, portando a casa il risultato positivo di 2 partite vinte su 5. L'Under 8 ha continuato il proprio percorso di crescita piazzandosi a metà classifica nel confronto con le altre formazioni di pari età (10° posto su 24 squadre) e vincendo 3 incontri su 5 disputati. Meno positivi, invece, gli appunti mossi nei confronti dell'Under 10: nonostante l'impegno e il divertimento di tutti i ragazzi, si sono evidenziate di più le individualità rispetto al gioco di squadra, importante caratteristica di questo gruppo venuta a meno nel corso della manifestazione parmense. Al contrario, l'Under 12 ha regalato buone prove e, soprattutto, ha consegnato agli educatori la convinzione che a livello mentale sono state superate tutte le paure di inizio anno. Purtroppo, la netta differenza fisica con molte squadre incontrate è andata a discapito del bel gioco fornito dai piccoli "grigi", che hanno comunque portato a casa un onorevole 15° posto su 20 squadre partecipanti.

GOLF • La competizione in programma oggi nel club di Villa Carolina

Guardiola, Nedved e Pirlo tra gli ospiti della 'Fondazione Vialli e Mauro Cup'

Capriata d'Orba (Al)
Luca Piana

Guardiola, Nedved, Platini e Pirlo. Sono questi gli ospiti principali della XV edizione della Fondazione Vialli e Mauro Golf Cup, in programma nella giornata di oggi – lunedì 28 maggio – nella stupenda cornice del Golf Club Villa Carolina di Capriata d'Orba. Professionisti dell'European Tour, imprenditori e amici del mondo dello sport e dello spettacolo si troveranno insieme nella nuovissima e prestigiosa location del Villa Carolina Resort, fra le splendide colline del Monferrato per raccogliere fondi a favore della Ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica, attiva da 15 anni grazie all'impegno dei due ex calciatori. La formula di gara è shot gun 18 buche e le squadre che si contenderanno la Vialli e Mauro Golf Cup saranno formate da un Professionista dell'European Tour, una celebrity e due amateurs.
Inoltre le squadre saranno divise in due super team capitanati da Gianluca Vialli e Massimo Mauro, con l'obiettivo di aggiudicarsi il Vialli e Mauro Best Team Challenge.
I nomi di spicco, come già anticipato, sono quelli di Pep Guardiola, Michel Platini, Andrea Pirlo, Pavel Nedved, Rafa Cabrera Bello, Jamie Donaldson, Stephen Gallacher e George Cotzee. Ad oggi la Fondazione ha investito oltre 3.500.000 euro nella Ricerca. "Un risultato di cui siamo orgogliosi – ha detto Gianluca Vialli – che non sarebbe stato possibile raggiungere senza la fiducia e la generosità di tutti gli amici ed aziende che ci sostengono da anni e condividono la nostra missione.
Un grazie particolare al nostro Presenting Partner ERG, che ci accompagna fin dalla prima edizione della Vialli e Mauro Golf Cup". "Parte dell'incasso della partita d'addio al calcio di Andrea Pirlo, "La Notte Del Maestro" – aggiunge Mauro – sarà devoluto alla nostra Fondazione e verrà utilizzato per la costruzione del Centro Clinico Nemo di Brescia specializzato nella cura delle persone affette da malattie neuromuscolari come la SLA, SMA e distrofie muscolari. Siamo tutti profondamente grati ad Andrea e a tutti coloro che credono e supportano il nostro progetto da tanti anni … perché finanziare la ricerca è il nostro sport preferito". Due premi speciali, il "Buca 14" in onore di Johan Cruyff, amico e generoso sostenitore della Fondazione ed il "Giovane Promessa" in ricordo di Teodoro Soldati, uno dei più talentuosi golfisti italiani scomparso prematuramente all'età di 15 anni, che verrà consegnato da Marina e Domenico Soldati ad Andrea Romano, vincitore a marzo del French International Boys Championship.
La novità di quest'anno consiste in due nuove regole di gara proposte dal campione Rafa Cabrera Bello.

Le squadre del 2017

TENNIS • Il pass per il master finale al Foro Italico a due cassinesi

Edizione record per il trofeo Kinder Ben 130 i giovani tennisti iscritti

Cassine (Al)
Claudio Moretti

Si è conclusa al Circolo Tennis Cassine la tappa alessandrina del "Trofeo Kinder". Edizione record, quella di quest'anno, con ben 130 giovani tennisti iscritti provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e Valle d'Aosta. Ottimi i risultati ottenuti dai padroni di casa del C.T.Cassine che si sono comportati ottimamente nell'arco di tutto il torneo ed in due categorie hanno ottenuto la vittoria finale con Greta Icardi, che nella Under 16 femminile ha avuto la meglio su Garino del T.C. Acqui, e con Francesco Pansecchi, che nella Under 9 maschile ha superato Oppezzo del Pro Vercelli Tennis.
Nelle altre finali disputate in campo maschile, vittoria nell'Under 10 di Ferrara del Dlf Alessandria su Pansecchi del C.T.Cassine, nell'Under 11 di Condò del Dlf Alessandria su Velotta del Nord Tennis Torino. Nel torneo Under 12, Giacosa del Dlf Alessandria ha la meglio su Spinolo del Csc Orti Alessandria, poi nell'Under 13 vince Cominetti del Tennis Rivoli, su Sillano ancora del Dlf Alessandria. Per l'Under 14, Gambaro del Piazzano Novara fa suo il derby con il compagno di club Erbetta, e per finire nell'Under 16 Carpani del Dlf Alessandria vince un altro derby con Vecchio.
Passiamo al torneo femminile dove nella categoria Under 9 la vittoria è andata a Baroglio del Dlf Alessandria su Capellaro dei Faggi Biella; nell'Under 11 successo finale per Biglieri, del Tennis Voghera, su Micozzi, del Verdelauro Torino. In Under 12 nuova vittoria per il Tennis Voghera, ancora grazie a Biglieri che ha la meglio su Scano dell'Alba Squadre Agonistiche. Infine, nel torneo Under 14, Annaratone del Dlf Alessandria riesce a prevalere su Fiorani della Canottieri Bixio di Piacenza. Da segnalare che per il regolamento del torneo Kinder, tutti i finalisti hanno conquistato il diritto di partecipare al master finale che si terrà a Roma, nel prestigioso contesto del Foro Italico

Finalisti Under 13

ARREDI PREDOSA

a Predosa (AL) tel. 0131.71761
Strada prov. 185 Alessandria - Ovada
www.arredipredosa.it · info@arredipredosa.it

Festeggiamo con voi 40 anni di seria attività!

PER TRE MESI
FUORI TUTTO
SOTTOCOSTO

Regaliamo il 20% di sconto
Extra il 50% per tutti gli arredi esposti.
Garanzia 5 anni su tutte le forniture.

IL VALORE DELLA QUALITA'
AL PREZZO **SOTTOCOSTO**!

GRANDE ESPOSIZIONE DI OCCASIONI